

INDICE

ATTI DELL' ASSEMBLEA

97. CONCLUSIONE sull'approvazione del Piano esterno di protezione e salvataggio dalle calamità	615
98. CONCLUSIONE sull'approvazione della Stima della valutazione del rischio della popolazione, dei beni materiali e culturali e dell'ambiente da catastrofi naturali e tecnico-tecnologiche e da calamità della Regione Istriana	615
99. CONCLUSIONE sull'approvazione del Piano di protezione e salvataggio della Regione Istriana	615
100. CONCLUSIONE sull'approvazione del Piano della protezione civile della Regione Istriana.....	616
101. RETE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA sul territorio della Regione Istriana.....	616
102. REGOLAMENTO sull'assegnazione di borse studio agli studenti della Regione istriana	633
103. REGOLAMENTO sull'assegnazione delle borse studio agli studenti meno abbienti nella Regione istriana.....	642
104. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito dell'hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'impresa ISTRATURIST UMAG S.p.A. Umago.....	647
105. CONCLUSIONE sul consenso allo svolgimento dell'attività secondaria nel marina "Funtana"	648
106. DELIBERA sul termine della concessione sul demanio marittimo per i porti a destinazione particolare nella baia Tunarica (Comune di Arsia)	648
107. DELIBERA sulla modifica e integrazione della Delibera d'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2015.....	649
108. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Osnovna škola Tar – Vabriga – Scuola elementare Torre – Abrega	650
109. DELIBERA con cui si da il previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Vladimir Nazor Vrsar (Orsera).....	650
110. DELIBERA sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Marčana.....	651
111. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Jože Šuran Višnjan - Visignano	651
112. DELIBERA sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare „Vitomir Širola-Pajo“ Nedeščina	651
113. DELIBERA sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Svetvinčenat	652
114. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare „Rivarela“	652
115. DELIBERA sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana, Novigrad – Cittanova	652
116. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto SE Joakim Rakovac S. Lorenzo del Pasenatico	653
117. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Divšiči	653
118. DELIBERA sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Petar Studenac....	654
119. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Jure Filipović Barbana	654
120. DELIBERA sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Juršiči	654
121. DELIBERA sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" Buje - Buie	655

122. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić	655
123. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare Milan Šorgo Oprtalj-Portole	655
124. DELIBERA sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Vladimir Gortan ...	656
125. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Ivan Batelić-Raša	656
126. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Vladimir Nazor - Krnica.....	657
127. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana Rovinj – Rovigno	657
128. DELIBERA con cui si da la previa approvazione alla proposta di Statuto della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola)	657
129. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica Pola)	658
130. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola	658
131. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana “Leonardo da Vinci” Buje – Buie	658
132. DELIBERA sul previo consenso alla proposta dello Statuto del Liceo di Pola	659
133. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Statuto dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola	659
134. PROVVEDIMENTO di destituzione ed elezione del Presidente del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica	659
135. PROVVEDIMENTO di destituzione ed elezione del membro del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica	660
136. PROVVEDIMENTO di destituzione ed elezione del membro del Comitato per i diritti umani	660
137. PROVVEDIMENTO di nomina della Commissione per la stima dei danni nella Regione Istriana	660

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

16. REGOLAMENTO sulle integrazioni del regolamento sull'uso delle autovetture di servizio della Regione istriana.....	661
17. MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione istriana per il 2015	662
18. DELIBERA sulla suddivisione delle responsabilità.....	663

ATTI DELL' ASSEMBLEA**97**

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 della Legge sulla protezione e il salvataggio ("Gazzetta ufficiale" 174/04, 79/07, 38/09 e 127/10), dell'art. 2 punto 12 e dell'art. 37 punti 1 e 3 del Regolamento sulla metodologia di realizzazione delle valutazioni dei rischi e dei piano di protezione e salvataggio ("Gazzetta ufficiale ", n. 30/14 e 67/14), della Delibera del direttore della Direzione statale per la protezione e il salvataggio sulla necessità di elaborare un piano esterno di protezione e salvataggio, Classe: 810-03/14-09/02, SIGLA AMM.: 543/-01-04-01-14-4 del 24 aprile 2014 e degli artt. 43 e 84, dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2015 emana la

CONCLUSIONE**sull'approvazione del Piano esterno di protezione e salvataggio dalle calamità**

1. Si approva il Piano esterno di protezione e salvataggio dalle calamità che comprendono sostanze pericolose per l'impianto dell'impresa Holcim (Croazia) s.r.l. Koromačno.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/15-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-5
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

98

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 della Legge sulla protezione e il salvataggio ("Gazzetta ufficiale" 174/04, 79/07, 38/09 e 127/10), degli articoli 2 e 51 del Regolamento sulla metodologia di realizzazione delle valutazioni dei rischi e dei piano di protezione e salvataggio ("Gazzetta ufficiale ", n. 30/14 e 67/14) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della

Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2015 emana la

CONCLUSIONE**sull'approvazione della Stima della valutazione del rischio della popolazione, dei beni materiali e culturali e dell'ambiente da catastrofi naturali e tecnico-tecnologiche e da calamità della Regione Istriana**

1. Si approva la Stima della valutazione del rischio della popolazione, dei beni materiali e culturali e dell'ambiente da catastrofi naturali e tecnico-tecnologiche e da calamità della Regione Istriana
2. L'entrata in vigore della presente Conclusione abroga la Conclusione sull'approvazione della Stima dei rischi della Regione Istriana da catastrofi naturali, tecnico-tecnologiche e calamità Classe: 810-01/14-01/02, SIGLA AMM.: 2163/1-01/04-14-3 del martedì 15 aprile 2014 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 8/14)
3. La presente Conclusione entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/15-01/03
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

99

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 della Legge sulla protezione e il salvataggio ("Gazzetta ufficiale" 174/04, 79/07, 38/09 e 127/10), dell'art. 17 del Regolamento sulla metodologia di realizzazione della valutazione del rischio e dei piano di protezione e salvataggio ("Gazzetta ufficiale ", n. 30/14 e 67/14) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2015 emana la

CONCLUSIONE**sull'approvazione del Piano di protezione e salvataggio della Regione Istriana**

1. Si approva il Piano della protezione e il salvataggio della Regione Istriana.

2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa
3. L'entrata in vigore della presente Conclusione, abroga la Conclusione sull'approvazione del Piano della protezione e il salvataggio della Regione Istriana, Classe: 810-01/11-01/02, SIGLA AMM.: 2163/1-01/4-11-3 del lunedì 12 dicembre 2011 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 18/11)
4. La presente Conclusione entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/15-01/05
 N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
 Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Valter Drandić

100

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 della Legge sulla protezione e il salvataggio ("Gazzetta ufficiale" 174/04, 79/07, 38/09 e 127/10), dell'art. 17 punto 1 del Regolamento sulla metodologia di realizzazione della valutazione del rischio e dei piano di protezione e salvataggio ("Gazzetta ufficiale", n. 30/14 e 67/14) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2015 emana la

**CONCLUSIONE
 sull'approvazione del Piano della protezione
 civile della Regione Istriana**

1. Si approva il Piano della protezione civile della Regione Istriana.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa
3. L'entrata in vigore della presente Conclusione, abroga la Conclusione sull'approvazione del Piano della protezione civile della Regione Istriana, Classe: 810-03/10-01/06 N.Prot: 2163/1-01/4-10-3 del 2 agosto 2010 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 08/2010).
4. La presente Conclusione entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/15-01/04
 N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
 Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Valter Drandić

101

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge sull'educazione e istruzione prescolare („Gazzetta ufficiale“ n. 10/97, 107/07, 94/13) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 23 luglio 2015 ha stabilito la

**RETE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
 sul territorio della Regione Istriana**

I

L'educazione prescolare nella Repubblica di Croazia comprende i programmi d'educazione, istruzione, protezione sanitaria, alimentazione e assistenza sociale per bambini nella fascia d'età compresa fra i 6 mesi compiuti di vita e l'inizio della scuola elementare.

II

Si constata che le unità d'autogoverno locale, quali fondatori degli enti per l'educazione prescolare, hanno l'obbligo legislativo di adottare gli obiettivi e le misure per soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione nel campo dell'educazione prescolare (piano della rete delle scuole dell'infanzia), mentre le regioni, quali unità d'autogoverno regionale (territoriale) si occupano di uno sviluppo uniforme di quest'attività in un campo più ampio, quello regionale, attraverso la rete delle scuole dell'infanzia.

La rete delle scuole dell'infanzia conforma lo sviluppo dei piani delle reti delle scuole dell'infanzia delle unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana.

III

Sul territorio della Regione Istriana i programmi d'educazione prescolare si svolgono complessivamente il 62 istituti d'educazione prescolare, in lingua croata o italiana, dove le città e i comuni sono i fondatori di 29 istituti, 30 istituti sono privati, 1 istituto prescolare è stato istituito da un'associazione, da un'organizzazione religiosa e 1 opera presso la Scuola elementare – Osnovna škola Milan Šorgo Portole - Oprtalj, poiché la Scuola è registrata per l'attività di educazione prescolare.

IV

Parte dei bambini nel loro luogo di residenza frequentano le scuole dell'infanzia sul territorio di un'altra unità d'autogoverno locale e di regola le

loro unità d'autogoverno territoriale di provenienza cofinanziano le spese della loro sistemazione alla scuola dell'infanzia.

Il Comune di Lanischie, il Comune di Castellier-S.Domenica e il Comune di S. Domenica non hanno sul loro territorio un istituto per l'educazione prescolare e quindi sopperiscono alle esigenze della loro popolazione per l'educazione prescolare, nei comuni limitrofi o più lontani e città, partecipando al cofinanziamento della sistemazione dei bambini negli istituti prescolari.

Sul territorio di 17 comuni, l'educazione prescolare si svolge nelle sezioni periferiche delle scuole dell'infanzia.

V

Alcune unità d'autogoverno locale hanno in piano la costruzione o l'ampliamento degli edifici – istituti per l'educazione prescolare al fine di migliorare le condizioni per la sistemazione e aumentare il numero di fruitori, rispettivamente:

Città di Albona – è stata pianificata la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia a Vinež,

Città di Umago – si pianifica la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia a Komunela e Murine, e l'ampliamento della scuola dell'infanzia centrale a Umago,

Comune di Fasana – si pianifica l'ampliamento della scuola dell'infanzia esistente,

Comune di Torre-Abrega – si pianifica la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia,

Comune di Visinada – si pianifica la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia.

Le unità d'autogoverno locale nei loro Piani della rete delle scuole dell'infanzia danno la possibilità di costruire nuove strutture delle scuole dell'infanzia, ampliare quelle esistenti, cambiare destinazione alle strutture esistenti e aprire nuove sezioni periferiche e istituire nuove scuole dell'infanzia, il tutto conformemente alla documentazione concernente i piani d'assetto territoriale e alle norme vigenti.

VI

La regione stabilisce mediante il suo organo rappresentativo le misure per garantire i mezzi volti a soddisfare i fabbisogni pubblici nel sistema dell'educazione prescolare sul suo territorio. Per i fondatori degli istituti prescolari queste misure rappresentano il criterio minimo per stanziare i mezzi per il funzionamento del sistema prescolare.

Nel bilancio regionale e in quello statale è possibile stanziare ulteriori mezzi per i fabbisogni

pubblici dell'educazione prescolare, mediante l'adozione di delibere annuali, secondo le possibilità del bilancio.

VII

Con l'anticipazione della costruzione di nuovi, l'ampliamento di quelli esistenti, nonché il cambiamento di destinazione degli edifici, la Rete delle scuole dell'infanzia nella Regione Istriana, migliorerà e uniformerà lo sviluppo dell'educazione prescolare che soddisferà le condizioni dello Standard pedagogico statale dell'educazione e istruzione prescolare.

L'apertura di scuole dell'infanzia private rappresenta una delle possibilità più significative per aumentare la mole di bambini da includere nelle forme di educazione e istruzione prescolare, considerato il fatto che alcune città e comuni non dispongono dei mezzi necessari per investire in quest'attività.

VIII

I bambini con particolari necessità educativo-istruttive sono bambini con difficoltà e bambini dotati che vengono altrettanto inseriti in un gruppo educativo regolare e/o speciale nella scuola dell'infanzia o in un istituto educativo-istruttivo specifico.

Nelle scuole dell'infanzia i programmi per bambini in età prescolare che presentano difficoltà nello sviluppo, si organizzano secondo condizioni particolari e un programma specifico prescritto dal ministro competente per l'istruzione.

Il programma per bambini in età prescolare con difficoltà nello sviluppo viene svolto da collaboratori professionali, secondo il tipo di problema che presenta il bambino.

IX

La Rete d'istituti per l'educazione prescolare sul territorio della Regione Istriana è raffigurata nella Tabella n. 1 che è parte integrante di quest'atto e comprende: la denominazione dell'unità d'autogoverno locale (UAL), la denominazione della scuola dell'infanzia esistente e della sezione periferica, l'informazione se l'organo rappresentativo della UAL ha emanato il Piano della rete delle scuole dell'infanzia per il proprio territorio e l'annotazione con le indicazioni rilevanti per l'ente prescolare.

Tabella n. 1

NUMERO ORD.	UAL	SCUOLE D'INF. ESISTENTI E SEZIONI PER. (denominaz, indirizzo)	FONDATORE	PIANO DELLA RETE DELLE SCUOLE DELL'INF. SI/NO	OSSERVAZIONE
1.	Città di Buie	1.1 Talijanski dječji vrtić Mrvica -Buje Scuola d'infanzia italiana Fregola - Buie Matije Gupca 13, Buie	Città di Buie	No	
		1.2 SP Buie, Rudine 3, Buie			
		1.3 SP Momiano, Gorinja Vas 2, Momiano			
2.	Città di Buie	2.1 SI Buie, Matije Gupca 13, Buie	Città di Buie		
		2.2 SP Kaštel, Kaštel 120, Kaštel			
3.	Città di Pinguente	SI Grdelin, II. Istarske brigade 19, Pinguente	Città di Pinguente	Si	parte dei bambini frequenta la SI di Portole e parte la SI O. Ban Pisino -SP Lupogliano
4.	Città di Albona	4.1. SI Pjerina Verbanac Albona, Prilaz Kršin 2, Albona	Città di Albona	Si	si pianifica la costruzione di una nuova Si a Vinež, la possibilità di ricostruire e adattare le SI esistenti, la possibilità di fondare nuove SI
		4.2 SP Jaslice, Istarska 10, Albona			
		4.3.SP Stari Grad, Dolinska 2, Albona			
		4.4 SP Vinež, Vinež 92B, Albona			

		4.5 SP Rabac, Jadranska bb, Rabac (Porto Albona)			
		4.6.SP Raša, I. Batelića 2, Raša (Arsia)			opera sul territorio del Comune di Arsia
		4.7. SP Potpićan, Potpićan bb, Potpićan (Sottopedena)			opera sul territorio del Comune di Chersano
5.	Città di Albona	SI "Gloria" Labin, Matije Grpca 2, Labin (Albona)	Oriana Šćulac Sellan		compreso nel Piano della rete delle SI della Città di Albona
6.	Città di Cittanova	SI Tičići, Emonijska 6, Cittanova	Città di Cittanova		È stato consentito di pianificare la costruzione di nuove strutture delle SI e la possibilità di cambiare destinazione agli edifici esistenti per lo svolgimento dell'attività della SI
7.	Città di Cittanova	DV Suncokret - Scuola dell'infanzia Girasole , Cittanova, Emonijska 6, Cittanova	Città di Cittanova	Da	
8.	Città di Pisino	8.1. DV Olga Ban Pisino, Prolaz Otokara Krešovanija 1, Pisino 8.2 SP Pazinski Novaki (Comune di Cerreto) 8.3. SP Lupoglav (Lupogliano) 8.4. SP Motovun (Montona) 8.5. SP Karojba (Caroiba) 8.6. SP Gračišće (Galignana) 8.7. Sveti Petar u Šumi (S.Pietro in Selve) 8.8. SP Tinjan (Antignana)	Città di Pisino	No	Il Piano della rete è in fase di realizzazione
9.	Città di Parenzo	9.1 Istituto prescolare Scuola dell'inf. e asilo nido "Radost", Rade Končar 7, Parenzo (Radost I)	Città di Parenzo	Sì, nel Piano della rete non sono compresi la SP di S. Lorenzo, la SP di Torre – Abrega e la SP di Visinada	possibilità di costruire nuove scuole dell'infanzia, ricostruire e adattare le esistenti, cambiare la

		9.2. SP Radost II, Otokar Keršovani 14, Parenzo		(SI Radost Parenzo), e la SP Torre -Abrega (SI Paperino Parenzo)	destinaz. degli edifici e istituire nuove SI		
		9.3. SP Baderna, Baderna 4, Baderna					
10.		10.1. Dječji vrtić - Scuola dell'infanzia Paperino, Obala Matka Laginje 6, Parenzo	Città di Parenzo e Comune di Orsera				
		10.2 SP Vrvari, Školska 1, Vrvari					
11.		SI "Cipelići", Pulska 22, Parenzo	Irene Civadelić				
12.		SI "Crvenkapica", Petra Preradovića 4, Parenzo	Viviana Salvaro				
13.		SI "101 dalmatinac", Antonci 35a, Nova Vas	Jasna Nujić				
14.		SI "Smiješak", Motovunska ulica 24, Parenzo	Marijana Akiet				
15.	Città di Pola	15.1. SI Pula, Koparska 31a, Pola	Città di Pola	SI	è stato reso possibile pianificare la costruzione di nuove strutture delle SI e la possibilità di cambiare destinazione degli edifici esistenti per lo svolgimento delle attività della SI, si pianifica attuare il cambiamento di status della SI di pola e dividerla in tre SI		
		15.1.1. UO Monte Zaro - Park Monte Zaro 1, Pola					
		15.1.1.1. Monte Zaro, Park Monte Zaro 1, Pola					
		15.1.1.2. Mali zeleni, Palazzine 1, Pola					
		15.1.1.3. Ribice, Uskočka ulica 20, Pola					
		15.1.1.4. Zvončići, Osječka ulica 7, Pola					
		15.1.1.5. Pužići, Uspon Sv. Stjepana 1, Pola					
		15.1.1.6. Rožica, Teslina ulica 15, Pola					

	15.1.2. UO Centar, Rižanske skupštine 4, Pola		
	15.1.2.1 Centar, Rižanske skupine 4, Pola		
	15.1.2.2 Kaštanjer, Japodska ulica 13, Pola		
	15.1.2.3. Zvezdice, Koparska 31b, Pola		
	15.1.2.4. Padulj, Sponzina 17a, Pola		
	15.1.2.5. Veli Vrh, Brunjakova 3, Pola		
	15.1.3. UO Veruda, Banovčeva ulica 29		
	15.1.3.1. Veruda, Banovčeva ulica 29		
	15.1.3.2. Latica, Krležina ulica 41, Pola		
	15.1.3.3. Izvor, Kamenjak 6, Pola		
	15.1.3.4. Val, Ulica Velog Jože 22, Pola		
	15.2. DV - SI Rin Tin Tin Pula - Pola, Glavinićev uspon 4/A, Pola		
	15.2.1. Rin Tin Tin, Glavinićev uspon 4/A, Pula		
	15.2.2. Pinguino, Banovčeva ulica 7, Pula		

		15.2.3. Calimero, Koparska 52B, Pola			
		15.2.4. Titti, Mohorovičićeva 3, Pola			
		15.2.5. Delfini, Santoriova 1, Pola			
		15.2.6. Cip & Ciop, Brunjakova 3, Pola			
		15.2.7. Mondo bimbo, Karlovačka 31, Pola			
16.	Città di Pola	15.3. Dnevni centar za rehabilitaciju Veruda (Centro diurno di riabilitazione) - Pula, Budicinova 23, Pola	Città di Pola e altre UAL e T (R)		
17.	Città di Pola	DV Bambi, Ulica J. Crnobori 82, Pola	Liliana Švabić	Si	
18.		DV Cipelići, Nazorova ulica 33, Nazorova ulica 48, Pola	Olga Rotta e Antonio Rotta		
19.		DV Cvrčak, Rohreggerova 69 i De Franceschijeva 46, Pola	Elena Orlović		
20.		DV Dado, Kalčeva ulica 11, Štinjan	Snježana Bakša		
21.		DV Dobrilići, Mutilska ulica 25, Pola	Elizabeta Čevrar - Vrbanić		
22.		DV Dugin svijet, Vodnjanska 17, Pola	Lorena Banko - Veličković		
23.		DV Histrići, Lungera 3, Pola	Renata Kovačević		

24.	DV Kućica od licitra, Mutvoranska 2, Mutvoranska 2A, Gortanova ulica 2, Pola	Vanja Bosnić		
25.	SI Maslačak, Vernalska ulica 12, Pola	Morena Ravnić		
26.	SI Moj Dan, Medulinska cesta 29/a, Pola	Iris Lazarić Kavaja		
27.	SI Oblutak, Ulica Monte Magno 13, Pola	Suzana Matošević		
28.	SI Pingvin, Vergerijeva 2, Voltićeva 7, Pola	Sibil Išić		
29.	SI Ribice, Frane Flega 19, Pola	Bojana Ruba Mitrović		
30.	SI Snoopy, Kovačićeva 5, Pola	Vlasta Jedinak		
31.	SI Šiljo, Prilaz pulskih španjolskih boraca 3, Heiningerova 22, Pola	Viviana Sudarić		
32.	SI Titti, Drenovica 18, Pola	Sabina Vidos Vitasović		
33.	SI Topolino, Županska ulica 16, Pola	Greis Lazarić Rašin		
34.	SI Veseljko, Ivančićeva ulica 19, Pola	Davorka Verbanac Hošnjak		
35.	VJ. V. "Marija Petković" Creska ulica 7, Pola	Amministrazione provinciale "Kćeri Milosrđa" Zagreb, Malinova 4, Zagreb (Zagabria)		
36.	SI Vjeverica, Orbanin 77, Pola	Svetlana Gotovina		

37.		37.1. SI Zvončica, Put od fortice 29, Pola	Natali Orlić Zuban		svolge le attività anche nel territorio della città di Dignano, vedi numero ord. 44.
		37.2. Sez. per. Zvončica Dignano, 1. maja bb, Dignano			
38.		SI Vesela kuća - Asando Cher, B. Kos 16, Pola	Associazione Rom dell'Istria, Pola		
39.	Città di Rovinj	39.1. SI e asilo nido NEVEN Rovigno, Fontera bb, Rovigno	Città di Rovigno	Sì	è possibile ampliare le esistenti SI e aprire nuove strutture, nonché istituire nuove SI
		39.2. Org. lavorativa Valbruna, Ulica G. P. Pascia, Rovigno			
		39.3. Org. lavorativa Mondelako, Cesta za Mondelaco bb, Rovigno			
		39.4. Org. lavorativa Lamanova, Ulica G. Dapiran, Rovigno			
		39.5. Org. lavorativa Rovinjsko Selo, Ul. S. Žiže, Rovinjsko Selo			
		39.6. PO Bale, Domenico Cernecca 3, Bale			Org. lav. Neven Rovinj – Compresa nel Piano delle reti delle SI del Comune di Valle ma non della Città di Rovigno
40.		40.1. Talijanski DV NARIDOLA Rovinj - Giardino d infanzia italiano NARIDOLA Rovigno, Omladinska 20, Rovigno	Città di Rovigno	Sì	

		40.2.GI Naridola Rovigno, Org.lav. Bale, D. Cernecca 3, Valle			Org. lav. Naridola Rovigno - Compresa nel Piano delle reti delle SI del Comune di Valle ma non della Città di Rovigno
41.	Città di Umago	41.1.DV i jaslice "Duga" Umag Scuola materna e asilo nido "Arcobaleno" Umago, Školska ulica 12, Umago	Città di Umago	Da	si pianifica la costruzione di nuove strutture e l'ampliamento delle struttre esistenti della SI: costruzione di una nuova SI negli insediamenti Komunela e Murine, e ampliamento dell'edificio centrale della SI centrale Duga a Umago
		41.2. PO "Cvrčak" Umag, Moela 6, Umago			
		41.3. PO "Petar Pan" Umag, Žrtava fašizma 7A, Umago			
		41.4. PO "Mali princ" Umag, Ernesta Miloša 22, Umago			
		41.5. PO "Maslačak" Umag, Radnička ulica 9, Umago			
		41.6 PO "Pčelice" Umag" Umaška 14, Petrovia			
		41.7. PO "Vjeverice" Umag, Istarska ulica 2, Bassania			
		41.8. PO "Bambi" Umag, Savudrijska ulica 2, Umago			
42.		42.1. Talijanski DV Vrtuljak Umag - Scuola materna italiana Girotondo Umago, Školska ulica 12, Umago			

		42.2. PO "Petar Pan" Umag, Žrtava fašizma 7A, Umago			
		42.3. PO "Suncokret" Umag, Jadranska ulica 73, Umago			
		42.4. PO "Barkica" Umag, Istarska ulica 2, Bassania			
		42.5. PO "Pčelice" Umag, Umaška 14, Petrovia			
		42.6. PO "Bambi" Umag, Savudrijska ulica 2, Umago			
		42.7. PO "Do, Re, Mi" Umag, Babići, Umago			
43.	Città di Dignano	43.1. SI Petar Pan Vodnjan, S. Rocco 17, Dignano	Città di Dignano	Si	è possibile istituire nuove SI e aprire nuove strutture territoriali, nonché il loro ampliamento
		43.2. PO Galižana - Gallesano, Ulica Veli Vrh 5, Galižana - Gallesano			
		43.3. PO Peroj, Peroj bb, Peroi			
44.	Città di Dignano	PO Zvončica, Prvi maja bb, Vodnjan - Dignano		Si	compreso nel Piano della rete delle SI Città di Dignano
45.	Comune di Valle	45.1. SI Neven Rovigno, Sez. per. Bale, Domenico Cernecca 3, Valle	Città di Rovigno	Si	vedi ai num, ord. 39.6 e 40.2
		45.2. SI Naridola Rovinj, Sez. terr. Bale, D. Cernecca 3, Valle			

46.	Comune di Barbana	46.1. SI "Tratinčica" Barban, Barban bb, Barbana	Comune di Barbana	Si	è possibile un ampliamento mediante l'istituzione di nuove SI
		46.1.1. Org.terr. Barban, Barban 133, Barbana			
		46.1.2. PO Barban, Barban 150, Barbana			
		46.1.3. PO Cvitići, Cvitići 27, Sutivanac			
47.	Comune di Verteneglio	DV Kalimero - Scuola d'infanzia Calimero, Dudova 24a, Verteneglio	Comune di Verteneglio	Da	è resa possibile la costruzione di strutture delle SI e il cambiamento di destinazione degli edifici e l'apertura di nuove strutture periferiche e l'istituzione di nuove SI
48.	Comune di Cerreto	SI Olga Ban Pazin - PO Pazinski Novaki (Comune di Cerovlje-Cerreto)	vedi al num.ord. 8.2.	No	vedi al num.ord. 8.2.
49.	Comune di Fasana	49.1. SI Sunce, Puljska cesta 3, Fasana	Comune di Fažana	No	in piano c'è l'ampliamento della scuola dell'inf. esistente. Ciò consente di aumentare le capacità ricettive da 100 a 150 bambini
		49.2. SI More, Pineta 17, Valbadon, Fasana	Ljiljana Radolović		
50.	Comune di Fontane	SI Tići Vrsar – Sez. perif. Funtana, Ribarska1/j, Fontane	Comune di Orsera	Si	Comune di Fontane ha costruito l'edificio della sez. perif. e ne cofinanzia l'attività
51.	Comune di Gračišće	SI Olga Ban Pazin - PO Gračišće	vedi al num.ord. 8.6.	Ne	vedi al num.ord. 8.6

52.	Comune di Grožnjan	52.1. SI Buje, Matije Gupca 13, Buje-Buie	Città di Buje-Buie	Da	I bambini del territorio del Comune di Grisignana frequentano queste SI, ed esiste la possibilità di aprire nuove sezioni periferiche, come pure del loro ampliamento. Il Comune di Grisignana cofinanzierà le attività della SI che si trovano nel piano della rete secondo il numero di partecipanti residenti sul territorio del Comune.
		52.2. Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje - Scuola dell'infanzia italiana Fregola Buie, Matije Gupca 13, Buje,	Città di Buje-Buie		
		52.3. PO Momjan, Gorinja Vas 2, Momjan			
		52.4. Scuola dell'inf. presso la Scuola elementare Milan Šorga Oprtalj - Portole	Comune di Oprtalj-Portole		
53.	Comune di Kanfanar	SI "Neven" Rovinj - SP Kanfanar, Istarska 6, Kanfanar	Città di Rovinj i Comune di Kanfanar	Si	si da la possibilità di ampliare le strutture ricettive ampliando la SI, e aprendo nuove strutture periferiche e istituendo nuove SI
54.	Comune di Karojba	SI Olga Ban Pazin - SP Karojba	vedi al num.ord. 8.5.	No	vedi al num.ord. 8.5. non si pianifica l'aumento delle sezioni periferiche e non ci sono piani d'investimento per la costruzione e sim.
55.	Comune di Kaštelir - Labinci	-	vedi al num.ord. 9	No	i bambini del territorio comunale frequentano la SI Radost di Parenzo
56.	Comune di Kršan	SI Pjerina Verbanac Labin - SP Potpićan,	Città di Labin	No	vedi al num. ord. 4.7.
57.	Comune di Lanišće	-	Città di Buzet	No	i bambini frequentano la SI Grdelin a Buzet (Pinguente)

58.	Comune di Ližnjan	SI Bubamara Ližnjan - Scuola dell'infanzia Coccinella Lisignano, Ližnjan 147, Ližnjan	Comune di Ližnjan	No	
59.	Comune di Lupoglav	SI Olga Ban Pazin - SP Lupoglav	Città di Pazin	No	vedi al num. ord. 8.3.
60.	Comune di Marčana	60.1. SI Vrtuljak Marčana, Marčana 158, Marčana	Comune di Marčana	Ne	i bambini del territorio del Comune frequentano le SI nella Città di Pola, nella Città di Dignano e sul territorio delle altre UAL
		60.2. SI Vrtuljak Marčana, SP Rakalj, Krnica			
		60.3. SI Pinokio Lobarika, Lobarika 45, Marčana	Vesna Ušić		
		60.4. SI Pingvin Pola -SP Lobarika, Marčana	Sibil Išić		
61.	Comune di Medulin	61.1. SI "Medulin", Munida 3A, Medulin	Comune di Medulin	Da	
		61.1.2. SI Medulin - SP Medulin			
		61.1.3. SI Medulin – SP Premantura			
		61.1.4. SI Medulin - SP Vinkuran			
		61.1.5. SI Medulin - SP Pomer			
		61.2. SI Ciciban Medulin, Kapovica 10, Medulin	Đurdica Bohucki		
		61.3. SI Sunčica Banjole, Kamik 18/a, Medulin	Snježana Taljat Milojević		
62.	Comune di Motovun	SI Olga Ban Pazin - SP Motovun, Borgo 26, Motovun	Città di Pazin	No	vedi al num. ord. 8.4.

63.	Comune di Oprtalj	SI presso la SE- OŠ Milana Šorga Oprtalj - Portole, Matka Laginje 4, Oprtalj	Comune di Oprtalj	No	si trova nel Piano della rete delle SI del Comune di Grožnjan, vedi al num. ord. 52.4.
64.	Comune di Pićan	64.1. SI Mali medvjed Pićan, Kukurini 2a, Pićan	Kristina Đurović	No	
		64.2. SI Mali medvjed - SP Pićan			
65.	Comune di Raša	SI Pjerina Verbanac Labin - SP Raša, I. Batelića 2, Raša	Città di Labin	No	vedi al num. ord 4.6.
66.	Comune di Sveti Lovreč	SI Radost Parenzo , Rade Končara 7, Parenzo - SP Sv. Lovreč, Gradski trg 1, Sveti Lovreč	Città di Parenzo	No	non è compreso nel piano delle misure delle SI sul territorio della Città di Parenzo
67.	Comune di Sveta Nedjelja	-		No	i bambini frequentano la SI sul territorio delle altre UAL
68.	Comune di Sveti Petar u Šumi	SI Olga Ban Pazin, SP Sv. Petar u Šumi, Plac 10, Sv. Petar u Šumi	Città di Pazin	No	vedi al num. ord 8.7.
69.	Comune di Svetvinčenat	SI Balončić, Svetvinčenat bb, Svetvinčenat	Comune di Svetvinčenat	Si	si da la possibilità d'istituire le SI e di costruire strutture per questi propositi e cambiare destinazione agli edifici, si da la possibilità di ampliare aprendo nuove strutture e istituendo nuove SI

70.	Comune di Tar - Vabriga	70.1.SI Radost Parenzo, Rade Končara 7, Parenzo, PO Tar, Istarska 6, Tar	Città di Parenzo	Si	possibilità di ampliare e costruire nuove SI, ricostruire, adattare quelle esistenti e nuove SI, si pianifica la costruzione di un nuovo edificio della SI sul territorio del Comune in collaborazione con la Città di Parenzo attuare il cambiamento di status della SI Radost, dividerla in due istituti di educazione e istruzione prescolare, non sono compresi nel Piano della rete della Città di Parenzo
		70.2. Scuola dell'infanzia "Paperino" Parenzo, Matka Laginje 6, Parenzo, PO Tar, Borgo 35, Tar	Città di Parenzo e Comune di Vrsar		
71.	Comune di Tinjan	SI Olga Ban Pazin, PO Tinjan, Tinjan 1, Tinjan	Città di Pazin	No	vedi al n. ord. 8.8.
72.	Comune di Višnjan	SI Višnjan, Jože Šurana 2/a, Višnjan	Comune di Višnjan e società commerciale VIRA s.r.l.	Si, in procedura di emanazione	si dà la possibilità di aprire nuovi gruppi educativi, ampliare le strutture ricettive delle scuole dell'infanzia e di istituire nuove SI
73.	Comune di Vižinada	SI Radost Parenzo-PO Vižinada, Vižinada bb, Vižinada	Città di Parenzo	Si	Non è compreso nel Piano della rete delle SI sul territorio della Città di Parenzo – vedi al n. ord. 9-14
74.	Comune di Vrsar	74.1. SI Tići Vrsar, Aldo Negri 46, Vrsar	Comune di Vrsar	Si	

		74.2. DV Scuola d'infanzia Paperino Parenzo - PO (talijanski) Vrsar, Aldo Negri 46, Vrsar	Città di Parenzo i Comune di Vrsar		
75.	Comune di Žminj	SI Rapčiči, Pazinska 1/J, Žminj	Comune di Žminj i società commerciale Žminj s.r.l.	Si	si dà la possibilità di ampliare la SI esistente, aprire nuove sezioni periferiche e istituire nuove SI

X

Questa Rete sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

CLASSE: 601-02/15-01/01
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

102

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 23 luglio 2015 emana il

**REGOLAMENTO
SULL'ASSEGNAZIONE DI BORSE STUDIO AGLI STUDENTI DELLA REGIONE ISTRIANA**

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina le condizioni, i criteri e la procedura d'assegnazione delle borse studio agli studenti della Regione Istriana che studiano regolarmente negli istituti universitari della Repubblica di Croazia, ai corsi di laurea di primo e secondo livello, ai corsi di laurea magistrale e specialistica, di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico, come pure gli studi equipollenti a questi all'estero e i diritti e gli obblighi dei borsisti e della Regione Istriana.

Articolo 2

I concetti usati in questo Regolamento al maschile, riguardano gli appartenenti a entrambi i generi.

Articolo 3

In base alle disposizioni del presente Regolamento, la Regione Istriana assegnerà le borse studio agli studenti della Regione Istriana che nel corso degli studi finora frequentati hanno ottenuto ottimi risultati, con l'obiettivo di stimolarli a studiare avanti ed elevare il livello d'istruzione dei cittadini sul suo territorio.

Articolo 4

Sono ritenuti studenti della Regione Istriana (secondo questo Regolamento) gli studenti residenti sul territorio delle città e dei comuni della Regione Istriana almeno per cinque (5) anni precedenti alla pubblicazione del concorso per l'assegnazione delle borse studio.

Articolo 5

I mezzi finanziari per l'erogazione delle borse studio che vengono stanziati in base al presente Regolamento, sono previsti ogni anno nel Bilancio della Regione Istriana, nella ripartizione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica.

Il Presidente della Regione Istriana (in seguito nel testo: Presidente) su proposta dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica (in seguito nel testo: Assessorato) emana ogni anno la Delibera sul numero delle borse studio che si assegneranno nell'anno finanziario e sull'ammontare dell'importo mensile della borsa studio.

Articolo 6

La borsa studio si concede allo studente per un anno accademico, con l'obbligo di adempiere alle condizioni di cui agli articoli 10 e 13 del presente Regolamento.

Nel corso dell'anno accademico la borsa studio viene erogata per dieci mesi, dall'1 ottobre al 31 luglio.

Il borsista che ha iscritto l'ultimo anno di studi o che ha acquisito lo status di studente laureando, conformemente allo statuto o a un altro atto generale dell'istituto universitario, nell'anno accademico in questione ha diritto all'erogazione della borsa studio fino al conseguimento del diploma, rispettivamente del master, e al massimo fino al 31 luglio, dove lo scadere per l'erogazione della borsa studio viene stabilito in base al termine soddisfatto per primo.

Articolo 7

Hanno diritto a presentare la domanda per l'assegnazione della borsa studio gli studenti regolari che:

- sono cittadini della Repubblica di Croazia
- hanno lo status di studente regolare ai corsi di laurea di primo e secondo livello, ai corsi di laurea magistrale e specialistica, di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico, come pure gli studi equipollenti a questi all'estero,
- hanno la residenza sul territorio delle città e dei comuni della Regione Istriana almeno cinque (5) anni prima della pubblicazione del concorso per l'assegnazione delle borse studio,
- non usufruiscono contemporaneamente di borse studio della città o del comune di residenza o borse studio da altre fonti.

Articolo 8

Le borse studio si assegnano in base all'attuazione di un concorso pubblico (in seguito: concorso). All'inizio dell'anno accademico il Presidente della Regione pubblica un avviso concernente il concorso in un quotidiano in lingua croata, in un quotidiano in lingua italiana e sul sito internet della Regione Istriana.

Il concorso di cui al comma 2 del presente articolo comprende in particolare:

- il numero e l'ammontare delle borse studio che vengono assegnate,
- l'anno accademico per il quale si assegna la borsa studio,
- la denominazione e l'indirizzo dell'Assessorato al quale si trasmettono le domande e un termine per la presentazione delle domande che non può essere inferiore di 15 giorni,
- l'elenco dei documenti che si allegano alla domanda per l'assegnazione delle borse studio,
- l'elenco dei mestieri deficitari,
- il tempo e il luogo di pubblicazione dei risultati del concorso,
- altri dati indispensabili per l'attuazione della procedura per l'assegnazione delle borse studio.

La domanda per l'assegnazione della borsa studio si presenta all'Assessorato, su un modulo prescritto.

Articolo 9

Il Presidente della Regione nomina la Commissione per le borse studio della Regione Istriana (in seguito: Commissione), le cui competenze vengono stabilite dal presente Regolamento.

La Commissione di cui al comma 1 ha un presidente e due membri ai quali vengono attribuiti i sostituti.

Il lavoro della Commissione viene messo a verbale.

Il mandato del Presidente e dei membri della Commissione, come pure dei loro sostituti dura quattro (4) anni.

Articolo 10

Le domande sono ritenute valide se sono presentate in tempo (entro i termini prescritti indicati nel concorso), complete di tutta la necessaria documentazione.

Le domande sprovviste della documentazione necessaria o che non saranno presentate entro i termini prescritti, non saranno prese in considerazione.

La documentazione trasmessa non sarà restituita.

Articolo 11

In base ai criteri di cui all'art. 13 del presente Regolamento, la Commissione svolge il punteggiamento delle domande pervenute in tempo, in base alla documentazione ricevuta e stabilisce una graduatoria provvisoria degli studenti che hanno presentato la domanda per la borsa studio della Regione Istriana (in seguito nel testo: Graduatoria provvisoria).

La Graduatoria provvisoria viene pubblicata sul sito internet della Regione Istriana.

La Graduatoria provvisoria comprende i dati sul numero ordinale, il nome e cognome dello studente, la denominazione del corso di studio, il numero dei punti per ogni singolo criterio e il numero complessivo di punti.

Se due o più studenti hanno lo stesso numero complessivo di punti, il vantaggio nella Graduatoria provvisoria andrà allo studente che avrà realizzato il maggior numero di punti secondo l'ordine dei criteri stabiliti di cui all'art. 13 del presente Regolamento.

Articolo 12

Entro un termine di otto (8) giorni dalla pubblicazione della Graduatoria provvisoria, gli studenti possono presentare ricorso per posta raccomandata al Presidente della Regione tramite l'Assessorato.

	25	4	C-	2,75
	26	4	D+	2,25
	27	4	D	2,00
	28	5		
	29	5		
	30	5		

La media dei voti dell'anno accademico dello studio, si calcola tramite la traduzione di ogni voto, la somma dei voti ricavati e la divisione con il numero delle materie sostenute nell'anno accademico in questione.

Nel caso che lo studente studi all'estero, in uno stato nel quale il sistema dei voti sia diverso da quello indicato di cui al comma 1 punto 1 b) del presente articolo, questo ha l'obbligo di recapitare assieme alla domanda, anche un documento ufficiale dell'istituto scolastico superiore sul sistema di assegnazione dei voti (la graduatoria dei voti) completa di traduzione ufficiale in croato, da parte di un interprete giudiziario autorizzato.

2. Anno di studio iscritto.

Anno di studio iscritto.	Punti
secondo	20
terzo	25
quarto	30
quinto	35
sesto	40

3. Per ogni singolo anno accademico il Presidente della Regione Istriana, stabilisce per le esigenze legate all'attuazione della procedura concorsuale, la deficiarietà della professione, su proposta dell'Assessorato che lo redige in base ai dati dell'Istituto croato di collocamento al lavoro - Ufficio territoriale di Pola, sulle esigenze di collocamento al lavoro sul territorio della Regione Istriana e i quadri a disposizione.

Professioni deficitarie	Punti
	20

4. Premi vinti, partecipazione a concorsi e lavori pubblicati nell'anno scolastico o accademico precedente:

4.1.Criteri per i settori scientifici

a) Concorso nazionale:

Posto aggiudicato	Punti
1.	25
2.	20
3.	15
partecipazione	10

b) Concorso internazionale:

Posto aggiudicato	Punti
1.	30
2.	25
3.	20
partecipazione	15

I premi vinti e le partecipazioni ai concorsi vengono aggiunti al punteggio solo se i concorsi sono verificati da parte del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport.

I premi vinti e la partecipazione a concorsi internazionali vengono presi in considerazione nel punteggio solo su presentazione di un certificato dell'istituto di scuola media superiore o di un istituto superiore dal quale si evince che il concorso è stato verificato da parte di istituti esteri autorizzati che chi presenta la domanda allega alla stessa.

I premi ottenuti e le partecipazioni ai concorsi di cui al comma 1 punto 4 4.1. a) e b) vengono presi in considerazione esclusivamente se il concorso è pertinente al campo di studio che lo studente frequenta regolarmente e per il quale ha presentato la domanda.

c) 1. Un brevetto o un'invenzione riconosciuti da parte dell'Istituto statale per la proprietà intellettuale nel corso dell'anno scolastico precedente, 40 punti.

2. Partecipazione a un incontro scientifico con il proprio saggio scientifico o un saggio scientifico pubblicato, 35 punti.

Per saggio scientifico che sarà preso in considerazione nella graduatori s'intende un saggio provvisto di relativa recensione. La partecipazione a un incontro scientifico con un proprio contributo o un saggio scientifico pubblicato che sarà preso in considerazione, devono risalire all'anno scolastico precedente.

3. Premio universitario 25 punti.

4. Premio della Facoltà o di un altro istituto universitario 20 punti.

I fatti indicati al comma 1 punti 4.1 c) 1 e 2 vengono presi in considerazione nel punteggio soltanto se vengono realizzati nel campo di studio che lo studente frequenta regolarmente.

4.2. Criteri per i settori artistici

1. Per i settori scenici vengono presi in considerazione i premi vinti o le partecipazioni a opere e manifestazioni teatrali, radio e filmiche:

1. Concorso nazionale:

Posto aggiudicato	Punti
1.	25
2.	20
3.	15
partecipazione	10

2. Concorso internazionale:

Posto aggiudicato	Punti
1.	30
2.	25
3.	20
partecipazione	15

2. Per il settore figurativo vengono presi in considerazione i premi ottenuti e le partecipazioni a:

1. Concorso nazionale:

Posto aggiudicato	Punti
1.	25
2.	20
3.	15
partecipazione	10

2. Concorso internazionale:

Posto aggiudicato	Punti
1.	30
2.	25
3.	20
partecipazione	15

I premi ottenuti e le partecipazioni ai concorsi di cui al comma 1 punto 4 4.2 a) e b) vengono aggiunti al punteggio solo se i concorsi sono verificati da parte del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport. I premi vinti e la partecipazione a concorsi internazionali di cui al comma 1 punti 4.4.2 a) e b) vengono presi in considerazione nel punteggio solo su presentazione di un certificato dell'istituto di scuola media superiore o di un istituto superiore dal quale è visibile che il concorso è stato verificato da parte di istituti esteri autorizzati che vanno altrettanto allegati alla domanda.

3. Per il settore musicale e da ballo vengono presi in considerazione i premi ottenuti e le partecipazioni a:

1. Concorso nazionale:

Posto aggiudicato	Punti
1.	25
2.	20
3.	15
partecipazione	10

2. Concorso internazionale:

Posto aggiudicato	Punti
1.	30
2.	25
3.	20
partecipazione	15

I premi vinti e le partecipazioni ai concorsi vengono aggiunti al punteggio se i concorsi sono verificati da parte del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport.

I premi vinti e la partecipazione a concorsi internazionali vengono presi in considerazione nel punteggio solo su presentazione di un certificato dell'istituto di scuola media superiore o di un istituto superiore dal quale si evince che il concorso è stato verificato da parte di istituti esteri autorizzati che l'interessato allega alla stessa.

In via eccezionale, i premi vinti e le partecipazioni ai concorsi in campo musicale e nella danza/ballo vengono inclusi nel punteggio se i concorsi sono stati organizzati dalla Società croata dei pedagoghi musicali e da ballo a livello nazionale, e i premi vinti e le partecipazioni a concorsi internazionali nei casi in cui gli alunni o gli studenti sono stati inviati agli stessi tramite la Società croata dei pedagoghi musicali e da ballo, a condizione di presentare il certificato della Società croata dei pedagoghi musicali e da ballo che il candidato allega alla domanda.

I premi vinti e la partecipazione ai concorsi di cui al comma 1 punto 4.4.2 a), b) e c) vengono presi in considerazione nel punteggio solo se il concorso è rapportato al campo di studio che lo studente frequenta regolarmente.

Il diritto al punteggio di cui al comma 1 punto 4. 4. 1 a) e b) e punto 4 4. 2. a), b) e c) si acquisisce solo su una base.

5. Circostanze particolari:

- a) il richiedente è orfano di entrambi i genitori 20 punti
- b) il richiedente è mantenuto da un solo genitore 10 punti
- c) se il richiedente è il genitore del bambino 10 punti

- d) se il richiedente proviene da una famiglia con tre e più figli, a condizione che i figli vivano nello stesso nucleo familiare e che i genitori li mantengano 10 punti
- e) studi a frequenza regolare di un membro della famiglia fuori dal luogo di residenza, per membro 5 punti
- f) richiedente o membro della famiglia che vive in un nucleo familiare comune con il richiedente, se ha un'invalidità fisica superiore al 50%, per membro 10 punti

6. Lavoro di volontariato:

Lavoro di volontariato svolto nell'anno scolastico o accademico precedente conformemente alla Legge sul volontariato:

Lavoro di volontariato superiore alle 100 ore	Punti
	10

Articolo 14

Su proposta dell'Assessorato il Presidente della Regione può emanare una delibera, indipendentemente dai criteri di cui all'art. 13 del presente Regolamento, sull'assegnazione di borse studio a studenti a frequenza regolare per i quali valuti che con i loro risultati nel campo della scienza, della cultura o dello sport, abbiano dimostrato uno straordinario talento.

Il Presidente della Regione può emanare la delibera di cui al comma 1 del presente articolo, nel corso di tutto l'anno, indipendentemente dal concorso di cui all'art. 8 del presente Regolamento e indipendentemente dalla delibera del Presidente di cui all'art. 12 comma 5 del presente Regolamento.

In base a questo articolo, il Presidente della Regione può assegnare annualmente al massimo tre borse studio.

Gli studenti che in base alla delibera del Presidente della Regione di cui al comma 1, realizzano il diritto alla borsa studio della Regione Istriana, hanno gli stessi diritti e doveri degli studenti che sono diventati borsisti della Regione Istriana in base al concorso svolto.

Articolo 15

Il Contratto d'assegnazione della borsa studio di cui all'art. 12 comma 8 comprende in particolare:

- 1) i dati personali del borsista con il quale si stipula il contratto,
- 2) la denominazione del corso di studio e la denominazione dell'istituto universitario al quale il borsista è iscritto,
- 3) l'anno accademico per il quale viene erogata la borsa studio,
- 4) l'ammontare, i termini e la modalità di pagamento della borsa studio,
- 5) gli obblighi del borsista riguardo al superamento del programma universitario,
- 6) l'obbligo del borsista di informare tempestivamente la Regione istriana, attraverso l'Assessorato competente, su tutti i fatti rilevanti che riguardano lo status di studente ed un'eventuale modifica dei dati personali che possano influire sul diritto all'erogazione della borsa studio,
- 7) sulla disposizione che durante il periodo in cui beneficia della borsa studio della Regione Istriana il borsista non può beneficiare della borsa studio della città o del comune di residenza o da altre fonti,
- 8) l'obbligo a restituire le borse studio erogate nel caso in cui egli perda il diritto all'erogazione delle stesse, conformemente alle disposizioni del presente Regolamento,
- 9) altri diritti e doveri reciproci delle parti contraenti.

Nel caso che lo studente sia minorenne, il contratto di assegnazione della borsa studio sarà stipulato a nome suo dal genitore o tutore.

Se il borsista per qualsiasi motivo rinunciasse a stipulare il contratto d'assegnazione della borsa studio o in un termine di 15 giorni dal termine stabilito per la firma del contratto non lo firmasse, il contratto sarà firmato con il candidato seguente sulla Graduatoria finale, sempre fino al numero conclusivo delle borse studio erogate, conformemente alla Delibera di cui all'art. 5 comma 2 del Regolamento.

Nel caso che lo studente al momento in cui si presenta al concorso per la borsa studio della Regione Istriana, sia beneficiario di un'altra borsa studio, è tenuto a recapitarne la prova assieme alla domanda al concorso e una dichiarazione che lo impegni a rinunciare all'uso di quest'altra borsa studio; nel caso che durante il concorso realizzi il diritto alla borsa studio secondo questo Regolamento, a patto di rinunciare all'uso dell'altra borsa studio, può realizzare il diritto alla stessa.

Eccezionalmente dal comma 1 punto 7 e dall'art. 7, comma 1 punto 5 del Regolamento, lo studente che nel corso dello stesso anno accademico continua gli studi in un istituto universitario all'estero, dello stesso livello, può percepire un'altra borsa studio se partecipa al programma di mobilità e scambio internazionale di studenti, nel caso in cui esso sia stato mandato o gli sia stato concesso da parte dell'istituto universitario nella Repubblica di Croazia, di continuare gli studi all'estero, il tirocinio professionale, di redigere la tesi di laurea/master, ossia terminare gli studi.

Articolo 16

Il borsista è tenuto ad adempiere agli obblighi conformemente al Contratto stipulato di concessione della borsa studio.

Articolo 17

Per ogni cambiamento dei dati personali (cognome, nome, indirizzo di residenza e altro), mutamento di status di studente (diritto alla sospensione dei diritti di studente, status di studente straordinario e altro), sul diritto realizzato all'erogazione della borsa studio da parte di un altro soggetto erogatore di borsa studio, il borsista è tenuto a informare per iscritto l'Assessorato al massimo entro un termine di 15 giorni dall'avvenuto cambiamento, rispettivamente dai fatti manifestatisi e trasmettere la relativa documentazione.

In caso di cambiamento di residenza fuori dai territori delle città e dei comuni della Regione Istriana, lo studente perde il diritto a continuare l'erogazione della borsa studio dal primo giorno del mese seguente dopo l'avvenuto cambio di residenza.

Nel caso che la Commissione stabilisse che ai sensi delle disposizioni del presente Regolamento e dell'avviso del borsista di cui al comma 1 del presente articolo, che il borsista non ha diritto a percepire più la borsa studio, la proposta di Delibera in merito va recapitata al Presidente della Regione che emana una delibera sullo scioglimento del Contratto di concessione della borsa studio e si sospende l'erogazione della stessa.

Nel caso in cui il borsista non ha recapitato entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo l'avviso all'Assessorato, il Presidente determinerà mediante una delibera di cui al comma 3 del presente articolo, l'obbligo di rimborsare le borse studio erogate e il termine per la restituzione delle stesse.

Articolo 18

L'ultimo anno di studi il borsista ha il diritto all'erogazione della borsa studio fino all'ottenimento del diploma, rispettivamente del master, e al massimo fino al 31 luglio; dove il termine per l'erogazione della borsa studio si stabilisce in base al termine che è stato soddisfatto per primo.

Nel caso in cui il borsista di cui al comma 1 del presente articolo si laurei o concluda il master nel corso dell'anno accademico, prima del 31 luglio, è tenuto a informare per iscritto l'Assessorato, al massimo entro un termine di 30 giorni dalla conclusione degli studi e trasmettere la relativa documentazione (fotocopia del certificato o fotocopia del diploma).

Nel caso in cui il borsista non recapitasse entro il termine di cui al comma 2 del presente articolo l'avviso all'Assessorato, una Commissione trasmetterà la proposta di Delibera al Presidente della Regione che emanerà la delibera sull'obbligo a rimborsare le borse studio erogate e il termine per la restituzione delle stesse.

Articolo 19

Se nella procedura svolta di cui agli articoli 17 e 18 la Commissione appurasse che i borsisti contrariamente alle disposizioni del presente Regolamento hanno percepito le borse studio, questa trasmetterà una proposta di Delibera al Presidente della Regione che emanerà una Delibera sullo scioglimento del contratto di concessione della borsa studio e l'obbligo di restituire le borse studio erogate.

Nel caso che l'Assessorato o la Commissione, dopo la stipulazione del contratto di cui all'art. 15 del Regolamento dovesse stabilire che lo studente ha fornito dei dati non corrispondenti a verità, in base ai quali è stato incluso nella Graduatoria finale, la Commissione trasmetterà una proposta di Delibera al Presidente della Regione che emanerà la Delibera sullo scioglimento del contratto di concessione della borsa studio e l'obbligo di restituire le borse studio erogate.

La delibera di cui al comma 1 del presente articolo, stabilirà l'obbligo di rimborsare le borse studio erogate incrementate dei relativi interessi in base al tasso di sconto della Banca popolare croata, calcolato dalla data di ogni importo mensile erogato della borsa studio e la scadenza per il rimborso pari a tre (3) mesi dal giorno di recapito della delibera.

Su richiesta del borsista per la restituzione rateale delle borse studio erogate, il Presidente può stabilire che i tempi per il rimborso delle borse studio erogate siano al massimo per il periodo per il quale il borsista ha ricevuto la borsa studio.

Su richiesta del borsista, con il recapito della rispettiva documentazione, il Presidente può stabilire che le scadenze per il rimborso delle borse studio erogate siano superiori al tempo in cui ha percepito la stessa, quando per ciò esistono dei motivi particolarmente giustificati.

Articolo 20

Sull'emanazione della Delibera del Presidente della Regione di cui agli articoli 12, 17, 18 e 19 si applicano le disposizioni della Legge sul procedimento amministrativo generale.

Nei confronti della delibera del Presidente della Regione di cui al comma 1 del presente articolo, non è concesso presentare ricorso, ma si può avviare un contenzioso amministrativo.

Articolo 21

Tutti i documenti che lo studente o il borsista è obbligato a recapitare nell'attuazione del presente Regolamento, devono essere scritte in scrittura latina e in lingua croata o tradotti in lingua croata da parte di un traduttore giudiziario autorizzato.

L'obbligo di cui al comma 1 del presente articolo non riguarda gli studenti o i borsisti che recapitano i loro documenti in lingua italiana.

Articolo 22

Il registro dei contratti di concessione delle borse studio si redige presso l'Assessorato.

Articolo 23

S'incaricano l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, il Gabinetto del Presidente della Regione e l'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana ad attuare il presente Regolamento.

Articolo 24

L'entrata in vigore del presente Regolamento, abroga il Regolamento d'assegnazione delle borse studio agli studenti della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 16/06, 13/09 e 13/10).

I diritti e doveri dei borsisti che hanno realizzato il diritto all'assegnazione delle borse studio, rispettivamente le procedure che si attuano conformemente al Regolamento d'assegnazione delle borse studio agli studenti della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 16/06,13/09 e 13/10) si concluderanno in base alle disposizioni del Regolamento sull'assegnazione delle borse studio agli studenti della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 16/06,13/09 e 13/10).

Articolo 25

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

CLASSE: 602-04/15-01/05

N.PROT: 2163/1-01/4-15-5

Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić.

REGOLAMENTO SULL'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE STUDIO AGLI STUDENTI MENO ABBIENTI NELLA REGIONE ISTRIANA

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina le condizioni, i criteri e la procedura d'assegnazione delle borse studio agli studenti meno abbienti a frequenza regolare del territorio della Regione Istriana che studiano negli istituti universitari della Repubblica di Croazia, ai corsi di laurea di primo e secondo livello, ai corsi di laurea magistrale e specialistica, di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico, come pure gli studi equipollenti a questi all'estero e i diritti e gli obblighi dei borsisti e della Regione Istriana.

Articolo 2

I concetti usati in questo Regolamento al maschile, riguardano gli appartenenti a entrambi i generi.

Articolo 3

In base alle disposizioni del presente Regolamento, la Regione Istriana assegnerà le borse studio agli studenti che vivono in condizioni materiali disagiate, in condizioni sociali complesse, che nel corso della formazione hanno avuto ottimi risultati, con l'obiettivo di stimolarli a studiare avanti e per migliorare il livello d'istruzione dei cittadini sul suo territorio.

Articolo 4

Sono ritenuti studenti della Regione Istriana (secondo questo Regolamento) gli studenti residenti sul territorio delle città e dei comuni della Regione Istriana almeno per cinque (5) anni precedenti alla pubblicazione del concorso per l'assegnazione delle borse studio.

Articolo 5

I mezzi finanziari per l'erogazione delle borse studio che vengono stanziati in base al presente Regolamento, sono previsti ogni anno nel Bilancio della Regione Istriana, nella ripartizione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica.

Il Presidente della Regione Istriana (in seguito nel testo: Presidente) su proposta dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica (in seguito nel testo: Assessorato) emana ogni anno la Delibera sul numero delle borse studio che si assegneranno nell'anno finanziario e sull'ammontare dell'importo mensile della borsa studio.

La borsa studio viene concessa allo studente per un anno accademico di studi regolarmente iscritto. Nel corso dell'anno accademico la borsa studio viene erogata per dieci mesi, dall'1 ottobre al 31 luglio.

Articolo 6

Hanno diritto a presentare la domanda per l'assegnazione della borsa studio in base a concorso (in seguito: domanda) gli studenti a frequenza regolare che:

- sono cittadini della Repubblica di Croazia,
 - hanno lo status di studente regolare agli istituti superiori della Repubblica di Croazia, ai corsi di laurea di primo e secondo livello, ai corsi di laurea magistrale e specialistica, di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico, come pure gli studi equipollenti a questi all'estero,
- sono residenti sul territorio delle città o comuni della Regione Istriana da almeno
- cinque (5) anni precedenti alla pubblicazione del concorso per l'assegnazione delle borse studio,
 - non usufruiscono contemporaneamente di borse studio della città o del comune di residenza o borse studio da altre fonti.

Articolo 7

Le borse studio si assegnano in base all'attuazione di un concorso pubblico (in seguito: concorso).

All'inizio dell'anno accademico il Presidente della Regione pubblica l'avviso sul concorso in un quotidiano in lingua croata e in uno in lingua italiana e sul sito internet della Regione Istriana.

Il concorso di cui al comma 2 del presente articolo comprende in particolare:

- il numero e l'ammontare delle borse studio che vengono assegnate,
- l'anno accademico per il quale si assegna la borsa studio,
- la denominazione e l'indirizzo dell'Assessorato al quale si trasmettono le domande e un termine per la presentazione delle domande che non può essere inferiore di 15 giorni,
- l'elenco dei documenti che si allegano alla domanda per l'assegnazione delle borse studio,
- il dato sull'ammontare delle entrate nette per ogni membro del nucleo familiare in base al quale si svolgerà il punteggio della posizione materiale di cui all'art. 13 del Regolamento,
- il tempo e il luogo di pubblicazione dei risultati del concorso,

altri dati indispensabili per l'attuazione della procedura per l'assegnazione delle borse studio.
La domanda d'assegnazione della borsa studio va presentata all'Assessorato su un modulo prescritto.

Articolo 8

Il Presidente della Regione Istriana nomina la Commissione per l'assegnazione delle borse studio agli studenti meno abbienti della Regione Istriana (in seguito: Commissione), le cui competenze vengono stabilite dal presente Regolamento.

La Commissione di cui al comma 1 ha un presidente e due membri ai quali vengono attribuiti i sostituti.

Il lavoro della Commissione viene messo a verbale.

Il mandato del Presidente e dei membri della Commissione, come pure dei loro sostituti dura quattro (4) anni.

Articolo 9

Le domande sono ritenute valide se sono state recapitate tempestivamente (entro in termini previsti dal Concorso) e complete della documentazione necessaria.

Le domande sprovviste della documentazione necessaria o che non saranno presentate entro i termini prescritti, non saranno prese in considerazione.

La documentazione trasmessa non sarà restituita.

Articolo 10

In base ai criteri di cui agli articoli 13, 14 e 15 del presente Regolamento, la Commissione attua il conteggio delle domande giunte tempestivamente in base alla documentazione ricevuta e stabilisce la Graduatoria provvisoria degli studenti meno abbienti (in seguito: Graduatoria provvisoria).

La Graduatoria provvisoria viene pubblicata sul sito internet della Regione Istriana.

La Graduatoria finale comprende i dati sul numero ordinale, il nome e cognome degli studenti, la denominazione del corso di studio, il numero dei punti in base a ogni singolo criterio e il numero complessivo di punti.

Se due o più studenti hanno lo stesso numero complessivo di punti, il vantaggio nella Graduatoria provvisoria andrà allo studente che avrà realizzato un numero maggiore di punti in base al criterio del profitto generale di cui all'art. 15 del presente Regolamento.

Articolo 11

Entro un termine di otto (8) giorni dalla pubblicazione della Graduatoria provvisoria, gli studenti possono presentare ricorso per posta raccomandata al Presidente della Regione tramite l'Assessorato.

Dopo la scadenza del termine per i ricorsi, la Commissione esaminerà i ricorsi pervenuti (ne stabilirà l'ammissibilità, la tempestività, se sono stati espressi da persone autorizzate) e in rapporto ai fatti esposti nei ricorsi e nelle disposizioni del presente Regolamento, entro un termine massimo di trenta (30) giorni dalla scadenza del termine per presentare ricorsi, si esprimerà in merito al Presidente della Regione.

Il Presidente della Regione decide in merito al ricorso.

Nei confronti della decisione di cui al comma 3 del presente articolo, non è permesso presentare ricorso, ma si può avviare un contenzioso amministrativo.

Dopo aver emanato le delibere sui ricorsi, il Presidente emana la delibera sull'assegnazione delle borse studio e stabilisce la Graduatoria finale degli studenti meno abbienti (in seguito: Graduatoria finale).

La Delibera sull'assegnazione delle borse studio agli studenti meno abbienti e la Graduatoria finale vengono pubblicate sul sito internet della Regione Istriana.

La Graduatoria finale comprende i dati sul numero ordinale, il nome e cognome degli studenti, la denominazione del corso di studio, il numero dei punti in base a ogni singolo criterio e il numero complessivo di punti.

In base alla delibera di cui al comma 5 del presente articolo, la Regione Istriana, rappresentata dal Presidente della Regione, stipula un contratto sull'assegnazione della borsa studio col borsista, in cui vengono stabiliti i diritti e doveri reciproci.

Articolo 12

Il punteggio delle domande pervenute si svolge in base ai seguenti criteri:

1. posizione materiale
2. posizione sociale
3. profitto generale nell'istruzione precedente.

Articolo 13

Secondo il criterio della posizione materiale nel punteggio si calcola l'introito medio per ogni membro del nucleo familiare del richiedente.

Negli introiti di cui al comma 1 del presente articolo non vengono comprese le borse studio degli altri membri del nucleo familiare, gli assegni per i figli a carico, i sussidi sociali come pure gli altri introiti di carattere sociale e caritativo.

Per nucleo familiare (nel presente Regolamento) si ritiene una comunità familiare o un'altra comunità di persone che abitano assieme, spendono assieme i loro introiti e hanno la residenza allo stesso indirizzo.

Per l'assegnazione dei punti secondo il criterio dell'introito medio per membro del nucleo familiare si applica la scala seguente:

Numero ordinale	Importo netto medio per membro del nucleo familiare	Numero di punti
1.	fino al 65% dello stipendio minimo netto*	60
2.	dal 66% al 75% dello stipendio minimo netto	50
3.	dal 76% all'85% dello stipendio minimo netto	40
4.	dall'86% al 95% dello stipendio minimo netto	30
5.	dal 96% al 100% dello stipendio minimo netto	10

L'importo netto per membro del nucleo familiare di cui al comma 4 del presente articolo sarà determinato conformemente all'art. 5 comma 3 della Legge sullo stipendio minimo ("Gazzetta ufficiale" n. 39/13) e il Regolamento sull'ammontare dello stipendio minimo per l'anno in cui si presenta la Domanda.

Per introiti dei membri del nucleo familiare di cui al comma 1 del presente articolo si sottintendono:

1. gli stipendi medi erogati ai membri del nucleo familiare per i tre mesi che precedono il mese in cui è stata presentata la domanda,
2. la pensione per il mese che precede il mese per il quale è stata presentata la domanda,
3. gli introiti degli artigiani autonomi tassati con l'imposta sul reddito, secondo il reddito stabilito per l'anno precedente e ridotti per l'importo dell'obbligo fiscale,
4. introiti dal ricavato dagli artigiani autonomi che hanno pagato l'imposta sul reddito, realizzati nell'anno precedente, ridotti per l'importo dell'obbligo fiscale,
5. introiti netti dai beni, introiti dagli onorari dei diritti d'autore e altri introiti che i membri del nucleo familiare hanno percepito nell'anno precedente.

Articolo 14

Secondo il criterio della posizione sociale, si valutano le circostanze per le quali si assegna il seguente numero di punti, nel caso in cui chi presenta la domanda:

1.	è orfano di entrambi i genitori	70 punti
2.	proviene da una famiglia che realizza il diritto a un sussidio costante dal Centro per l'assistenza sociale	70 punti
3.	se mediante un atto di un istituto autorizzato gli è stata determinata una delle forme di invalidità fisica	60 punti
4.	è orfano di un genitore	50 punti
5.	è genitore	50 punti
6.	è figlio di un genitore con figlio a carico che non percepisce alcun sussidio finanziario dall'altro genitore	40 punti
7.	per ogni figlio nella famiglia del candidato che studia fuori dal luogo di residenza, a eccezione di chi presenta la domanda	15 punti
8.	per ogni figlio in età prescolare nella famiglia del candidato o figlio che studia nel luogo di residenza, a eccezione di chi presenta la domanda	10 punti

Articolo 15

Il profitto generale nella formazione precedente è il profitto raggiunto nell'anno scolastico precedente, rispettivamente accademico, secondo la media dei voti espressa con due numeri decimali. La media dei voti dell'anno scolastico precedente, rispettivamente dell'anno accademico dello studio, si calcola sommando tutti i voti e dividendoli con il numero delle materie sostenute nell'anno scolastico o accademico in questione. Per gli studenti del primo anno di studi, fanno parte della media dei voti dell'anno scolastico precedente anche i voti degli esami di maturità sostenuti .

Il profitto generale nell'istruzione precedente per gli studenti del primo anno di studi, conformemente al comma 1 del presente articolo, viene calcolato come segue:

Numero ordinale	Profitto generale	Numero di punti
1.	4,50-5,00	50
2.	3,50-4,49	40
3.	2,50-3,49	30
4.	2,00-2,49	20

Il profitto generale nell'istruzione precedente per gli studenti degli anni di studio superiori, conformemente al comma 1 del presente articolo, viene calcolato come segue:

Numero ordinale	Profitto generale	Numero di punti
1.	4,00-5,00	50
2.	3,50-3,99	40
3.	2,50-3,49	30
4.	2,00-2,49	20

Gli studenti del primo anno di studio che hanno terminato parallelamente l'istruzione in due programmi istruttivi nell'istruzione di scuola media superiore, rispettivamente gli studenti degli anni di studio superiori che parallelamente frequentano due corsi di studio presentano la documentazione del programma concluso di scuola media superiore, rispettivamente del corso di studio più vantaggioso per loro.

Articolo 16

Il Contratto d'assegnazione della borsa studio di cui all'art. 11 comma 8 comprende in particolare:

1. i dati personali del borsista con il quale si stipula il contratto,
2. la denominazione del corso di studio e la denominazione dell'istituto universitario al quale il borsista è iscritto,
3. l'ammontare, i termini e la modalità di pagamento della borsa studio,
4. i motivi per cui si può perdere il diritto alla borsa studio nel corso dell'anno accademico, la possibilità di sciogliere il contratto e l'obbligo di rimborsare le borse studio erogate,
5. il termine per il quale si stipula il contratto,
6. la disposizione che durante il periodo in cui beneficia della borsa studio della Regione Istriana il borsista non può beneficiare della borsa studio della città o del comune di residenza o da altre fondi,
7. altri diritti e doveri reciproci.

Nel caso che lo studente sia minorenne, il contratto di assegnazione della borsa studio sarà stipulato a nome suo dal genitore o tutore.

Se il borsista per qualsiasi motivo rinunciasse a stipulare il contratto d'assegnazione della borsa studio o in un termine di 15 giorni dal termine stabilito per la firma del contratto non lo firmasse, allora il contratto sarà firmato con il candidato seguente sulla Graduatoria finale, sempre fino al numero conclusivo delle borse studio erogate, conformemente alla Delibera di cui all'art. 5 comma 2 del Regolamento.

Nel caso che lo studente al momento in cui si presenta al concorso per la borsa studio della Regione Istriana, sia beneficiario di un'altra borsa studio, è tenuto a recapitarne la prova assieme alla domanda al concorso e una dichiarazione che lo impegna a rinunciare all'uso di quest'altra borsa studio, e durante il concorso realizza il diritto alla borsa studio secondo questo Regolamento, a patto di rinunciare all'uso dell'altra borsa studio, può realizzare il diritto alla stessa, conformemente al presente Regolamento.

Articolo 17

Il borsista è tenuto a eseguire gli obblighi conformemente al contratto d'assegnazione della borsa studio stipulato per l'anno accademico per il quale si assegna la borsa studio.

Articolo 18

Per ogni cambiamento dei dati personali (cognome, nome, indirizzo di residenza e altro), mutamento di status di studente (diritto alla sospensione dei diritti di studente, status di studente straordinario e altro), sul diritto realizzato all'erogazione della borsa studio da parte di un altro soggetto erogatore di borsa studio, il borsista è tenuto a informare per iscritto l'Assessorato al massimo entro un termine di 15 giorni dall'avvenuto cambiamento, rispettivamente dai fatti manifestatisi e trasmettere la relativa documentazione.

In caso di cambiamento di residenza fuori dai territori delle città e dei comuni della Regione Istriana, lo studente perde il diritto a continuare l'erogazione della borsa studio dal primo giorno del mese seguente dopo l'avvenuto cambio di residenza.

Nel caso che la Commissione stabilisse che ai sensi delle disposizioni del presente Regolamento e dell'avviso del borsista di cui al comma 1 del presente articolo, che il borsista non ha diritto a percepire più la borsa studio, la proposta di Delibera in merito va recapitata al Presidente della Regione che emana una delibera sullo scioglimento del Contratto di concessione della borsa studio e si sospende l'erogazione della stessa.

Nel caso in cui il borsista non ha recapitato entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo l'avviso all'Assessorato, il Presidente determinerà mediante una delibera di cui al comma 3 del presente articolo, l'obbligo di rimborsare le borse studio erogate e il termine per la restituzione delle stesse.

Articolo 19

L'ultimo anno di studi il borsista ha il diritto all'erogazione della borsa studio fino all'ottenimento del diploma, rispettivamente del master, e al massimo fino al 31 luglio; dove il termine per l'erogazione della borsa studio si stabilisce in base al termine che è stato soddisfatto per primo.

Nel caso in cui il borsista di cui al comma 1 del presente articolo si laurei o concluda il master nel corso dell'anno accademico, prima del 31 luglio, è tenuto a informare per iscritto l'Assessorato, al massimo entro un termine di 30 giorni dalla conclusione degli studi e trasmettere la relativa documentazione (fotocopia del certificato o fotocopia del diploma).

Nel caso in cui il borsista non recapitasse entro il termine di cui al comma 2 del presente articolo l'avviso all'Assessorato, una Commissione trasmetterà la proposta di Delibera al Presidente della Regione che emanerà la delibera sull'obbligo a rimborsare le borse studio erogate e il termine per la restituzione delle stesse.

Articolo 20

Nel caso che, dopo aver svolto la procedura di cui agli articoli 18 e 19 la Commissione appurasse che i borsisti contrariamente alle disposizioni del presente Regolamento hanno percepito le borse studio, questa trasmetterà una proposta di Delibera al Presidente della Regione che emanerà una Delibera sullo scioglimento del contratto di concessione della borsa studio e l'obbligo di restituire le borse studio erogate.

Nel caso che l'Assessorato o la Commissione, dopo la stipulazione del contratto di cui all'art. 16 del Regolamento dovesse stabilire che lo studente ha dato dei dati non corrispondenti a verità, in base ai quali è stato annoverato nella Graduatoria finale, la Commissione trasmetterà una proposta di Delibera al Presidente della Regione che emanerà la Delibera sullo scioglimento del contratto di concessione della borsa studio e l'obbligo di restituire le borse studio erogate.

La Delibera del Presidente della Regione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, stabilirà l'obbligo di rimborsare le borse studio erogate incrementate dei relativi interessi in base al tasso di sconto della Banca popolare croata, calcolato dalla data di ogni importo mensile erogato della borsa studio e la scadenza per il rimborso pari a tre (3) mesi dal giorno di recapito del provvedimento.

Su richiesta del borsista per la restituzione rateale delle borse studio erogate, il Presidente può stabilire che i tempi per il rimborso delle borse studio erogate siano al massimo per il periodo per il quale il borsista ha ricevuto la borsa studio.

Su richiesta del borsista, con il recapito della rispettiva documentazione, il Presidente può stabilire che le scadenze per il rimborso delle borse studio erogate sia superiore al tempo in cui ha percepito la stessa, quando per ciò esistono dei motivi particolarmente giustificati.

Articolo 21

Dopo l'emanazione della Delibera del Presidente di cui agli articoli 11, 18 19 e 20 si applicano le disposizioni della Legge sul procedimento amministrativo generale.

Nei confronti della delibera del Presidente della Regione di cui al comma 1 del presente articolo, non è concesso presentare ricorso, ma si può avviare un contenzioso amministrativo.

Articolo 22

Il registro dei contratti di concessione delle borse studio si redige presso l'Assessorato.

Articolo 23

S'incaricano l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, il Gabinetto del Presidente della Regione e l'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana ad attuare il presente Regolamento.

Articolo 24

L'entrata in vigore del presente Regolamento, abroga il Regolamento d'assegnazione delle borse studio agli studenti meno abbienti ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 13/10).

Articolo 25

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

CLASSE: 602-04/15-01/04
N.PROT: 2163/1-01/4-15-5
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić.

Motivazione**104**

Ai sensi dell'art. 26 comma 1, della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 141/06, 38/09 e 123/11) e dell'art.43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nell'ambito dell'hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'impresa ISTRATURIST UMAG S.p.A. Umago

Articolo 1

Nella Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine degli hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'azienda ISTRATURIST UMAG S.p.A. di Umago („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/2013), dell'art. 2 comma 11 (spiaggia del villaggio turistico e del campeggio "Kanegra"), si riduce la superficie della spiaggia di 10 045 m2 di 978 m2 che corrisponde a 9 067 m2.

Articolo 2

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, entro un termine di 10 giorni in cui la presente Delibera sarà definitiva, l'Integrazione al Contratto di concessione conformemente alle disposizioni dell'art.1 della presente Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 143/12), e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 141/06 e 123/11), le quali stabiliscono che la decisione sull'assegnazione della concessione viene adottata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale decisione è un atto amministrativo.

Con la presente, si riducono le aree della spiaggia marina del villaggio turistico e del campeggio "Kanegra" di 978 m2 (la spiaggia ha complessivamente 10.045 m2), poiché in quest'area, rispettivamente in continuazione della suddetta spiaggia è stata stabilita un'area portuale del porto di traffico pubblico "Kanegra", in base al Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana, alla Delibera dell'Assemblea della Regione Istriana sulle modifiche e integrazioni della Delibera d'istituzione dell'autorità portuale Unago - Cittanova che stabilisce l'area portuale del porto di traffico pubblico "Kanegra" ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 13/2012) e il consenso del Governo della Repubblica di Croazia per quel che concerne la delibera menzionata ("Gazzetta ufficiale" n. 46/2013). Una piccola parte dell'area della spiaggia si sovrappone all'area portuale del porto a traffico pubblico ed è necessario ridurre l'area della spiaggia per i summenzionati 978 m2 (che in natura consiste in un piccolo frangiflutti e parte della costa allestita destinata all'ormeggio d'imbarcazioni di modeste dimensioni).

L'area portuale del porto di traffico pubblico "Kanegra" ha complessivamente 7.541m2 (1.825 m2 sulla terraferma, compresi i summenzionati 978 m2 di spiaggia, e 5.716 m2 in mare).

Il concessionario della spiaggia, l'impresa ISTRATURIST UMAG S.p.A. Umago ha dato il suo parere positivo sulla Proposta di Delibera (in allegato).

ISTRUZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GRAVAME:

Contro la presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

CLASSE: UP/I-342/15-01/01

N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3

Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente
f-to Valter Drandić

105

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09 e 123/11) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 23 luglio 2015 emana la

CONCLUSIONE

sul consenso allo svolgimento dell'attività secondaria nel marina "Funtana"

1. Alla Società commerciale MONTRAKER s.r.l. Orsera - concessionaria per il marina "Funtana" viene dato il consenso ad affidare un'attività secondaria di minor portata, nel campo dei servizi - noleggio di imbarcazioni (charter) nel marina Funtana, alla Società commerciale C.S. YACHT SERVIS s.r.l. Fontane
2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/15-01/25

N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3

Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente
f-to Valter Drandić.

106

Ai sensi dell'art. 31, comma 1 punto 1 e comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09 e 123/11) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

sul termine della concessione sul demanio marittimo per i porti a destinazione particolare nella baia Tunarica (Comune di Arsia)

Articolo 1

Con la presente si constata il termina la concessione sul demanio marittimo per la costruzione e l'utilizzo economico dei porti a destinazione particolare nella baia Tunarica (Comune di Arsia), dovuto alla scadenza del termine d'uso della concessione.

I porti a destinazione particolare di cui al comma 1 del presente articolo sono il porto per il turismo nautico - marina "Tunarica" e il porto sportivo "Tunarica".

Articolo 2

L'entrata in vigore della presente Delibera abroga la Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini della costruzione e dello sfruttamento economico del porto a destinazione particolare – banchina „Alberi“ („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 13/02).

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/15-01/27

URBROJ: 2163/1-01/4-15-3

Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente
f-to Valter Drandić

107

Ai sensi del punto III, comma 8 della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle

scuole elementari per l'anno 2015 («Gazzetta ufficiale», n. 15/15) ,del punto III, comma 8, della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per l'anno 2015 («Gazzetta ufficiale», n. 15/15) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

sulla modifica e integrazione della Delibera d'approvazione del Piano delle uscite per

l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2015

Articolo 1

La tabella che costituisce parte integrante della Delibera sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti sui beni non finanziari nelle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2015 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 2/15), (in seguito nel testo: Delibera), la parte dedicata al decentramento, nei punti I e II viene modificata come segue:

I SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO

N. ORD	DESCR.	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2015	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2015
1.	Scuole elementari	Documentazione progettuale con legalizzazione	200.000,00	100.000,00		300.000,00
2.	Scuola elementare Marčana,	Documentazione progettuale, ricostruzione e ampliamento con attrezzatura	959.230,00		-659.230,00	300.000,00
3.	Scuola elementare "Rivarela" Cittanova	Ricostruzione, risanamento e rinnovo energetico	1.000.000,00	500.000,00		1.500.000,00
4.	Scuole elementari	Arredi scolastici e attrezzatura	100.000,00	59.230,00		159.230,00
TOTALE SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO			2.259.230,00	659.230,00	-659.230,00	2.259.230,00

II SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO

N. ORD	DESCR.	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2015	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2015
1.	Scuole medie superiori	Documentazione progettuale con legalizzazione	100.000,00	100.000,00		200.000,00
2.	Centro sociale Pola ("scuola gialla")	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, adattamento, ampliamento, attrezzatura	500.000,00	297.936,00		797.936,00
3.	Centro delle nuove tecnologie Vidikovac a Pola	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, ampliamento/costruzione, attrezzatura e allestimento dell'ambiente	1.297.936,00		-1.297.936,00	0,00
4.	Centro turistico-alberghiero Pola	Documentazione progettuale, risanamento, ricostruzione, ampliamento/costruzione, attrezzatura e allestimento dell'ambiente	300.000,00		-300.000,00	0,00
5.	Srednja škola Buje - Scuola media superiore Buie	Ricostruzione e attrezzatura	0,00	1.200.000,00		1.200.000,00
6.	Scuole medie superiori	Arredi scolastici e attrezzatura	100.000,00			100.000,00
TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO			2.297.936,00	1.597.936,00	-1.597.936,00	2.297.936,00

TOTALE DECENTRAMENTO 4.557.166,00 2.257.166,00 -2.257.166,00 4.557.166,00

Articolo 2

Le altre parti della tabella ai numeri III, IV e V e gli altri articoli della Delibera rimangono invariati.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della

Regione Istriana“ e si applica dall'giovedì 1 gennaio 2015

CLASSE: 602-01/1501/02

N. PROT.: 2163/1-01/4-15-6

Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente
f-to Valter Drandić

108

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto della Osnovna škola Tar – Vabriga – Scuola elementare Torre – Abrega

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Osnovna škola Tar – Vabriga – Scuola elementare Torre – Abrega, Classe:012-03/15-01/01, N.Prot:2167-23-03-15-01.

2 La proposta constatata dello Statuto della Osnovna škola Tar-Vabriga – Scuola elementare Torre-Abrega, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/27
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

109

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

con cui si da il previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Vladimir Nazor Vrsar (Orsera)

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Scuola elementare Vladimir Nazor Vrsar (Orsera) CLASSE:012-03/15-01/01, N.PROT.: 2167/-23-07-15-1 del 24 marzo 2015 alle seguenti condizioni:

- **all'Art. 58**, comma 12 dopo il sottocomma 5 aggiungere il sottocomma 6 che recita:

- sull'acquisizione, l'aggravio e l'alienazione degli immobili

- **all'Art. 164** comma 1 alla fine della proposizione, sostituire il punto con una virgola e aggiungere il testo "e le delibere si emanano per maggioranza di voti dei presenti".

- **All'Articolo 193** la parola „il giorno“ va sostituita con „l'ottavo giorno della“,

2 La proposta constatata dello Statuto della Scuola elementare Vladimir Nazor Vrsar - Orsera, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/23
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

110

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla Proposta di Statuto
della Scuola elementare Marčana

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Marčana, Classe:003-06/15-01/20, N.Prot:2168-0201-15-20 del 13 3 2015.

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare Marčana è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/28
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

111

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto
della Scuola elementare Jože Šuran Višnjan -
Visignano

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Jože Šuran Višnjan - Visignano Classe:012-03/15-01/01, N.Prot:2167-23-01-15-1 del 24 marzo 2015.

2 La Proposta constatata di Statuto della Scuola elementare Jože Šuran Višnjan - Visignano è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/25
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3

Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

112

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla Proposta di Statuto
della Scuola elementare „Vitomir Širola-Pajo“
Nedeščina

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare „Vitomir Širola-Pajo“ Nedeščina, Classe:003-06/15-01/3, N.Prot:2144-18-15-01-3 del 24 marzo 2015.

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare „Vitomir Širola-Pajo“ Nedeščina, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/24
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

113

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13)

l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Svetvinčenat

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Svetvinčenat CLASSE:003-06/15-01/06, N.PROT.: 2168-07-06-15-01 del 25 marzo 2015 a condizione che:
- **all'art. 226** si cancellino le parole "per l'istruzione e lo sport".

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare Svetvinčenat è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/29
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

114

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

sul previo consenso alla proposta di Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare „Rivarela“

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare „Rivarela“ CLASSE:012-03/15-01/-1, N.PROT.: 2105/03-14/15-1 del 12 marzo 2015 alle seguenti condizioni:

All'art. 45 comma 1dopo la parola „nomina“ aggiungere „della maggioranza di tutti.“
All'Art.111 comma 1 punto 23 si cancellano le parole „immobili e“

All'art. 206 comma 1 si cancella il testo "(testo emendato)" e le parole e le date "del 12/01/2013", "del 4 febbraio 2013".

2 La proposta di Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare „Rivarela“. è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/30
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

115

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana, Novigrad – Cittanova

1 L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Statuto della Talijanska osnovna škola - Scuola elementare italiana, Novigrad – Cittanova CLASSE:012-03/15-01/01, SIGLA AMM.:2105/03-15-9/15-1-1 del 23 marzo 2015, alle seguenti condizioni:

All'art.45 comma 1 dopo le parole " tre membri del Comitato scolastico" vengono aggiunte le parole " e la nomina della maggior parte dei membri del Comitato scolastico",

All'Art.112 comma 1 punto 23 si cancellano le parole „immobili e“

All'art. 207 comma 1 al posto dei testi completi cessano di avere vigore lo statuto e tutte le singole Modifiche e integrazioni dello stesso.

2 La proposta di Statuto della Talijanska osnovna škola - Scuola elementare italiana,

Novigrad – Cittanova è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/31
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

116

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto SE
Joakim Rakovac S. Lorenzo del Pasenatico

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Joakim Rakovac S. Lorenzo del Pasenatico CLASSE:012-03/15-01/1, N.PROT.: 2167/-23-01-15-1 del 23 marzo 2015 alle seguenti condizioni:

- **all'art. 58** comma 1 punto 13 sottopunto 2 dopo la parola "immobile" si cancella la congiunzione e si aggiunge il testo "indipendentemente dal valore, e"
- **all'art- 72** comma 1 punto 21 si cancellano le parole "immobili e"

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare Joakim Rakovac di San Lorenzo del Pasenatico, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/43
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

117

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Delibera
sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della
Scuola elementare Divšići

1 L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Divšići, CLASSE: 012-03/15-01/1, N.PROT.:2168-06-01-15-01 del 17 marzo 2015.

2 La proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Divšići è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/42
N. PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

118

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello

Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Petar Studenac

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Petar Studenac CLASSE:112-03/15-01/1, N.PROT.: 2171/03-06-15-1 del 25 marzo 2015 alle seguenti condizioni:

- **all'art. 72** comma 1 sottocomma 21 dopo la parola "patrimonio" aggiungere il testo tra parentesi che recita "(a eccezione degli immobili)"

- **all'art. 165** comma 2 dopo la parole "con il voto" si aggiungano le parole "della maggioranza dei membri presenti"

- **all'art. 188** comma 1 si cancellino le parole "per l'istruzione e lo sport".

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare Petar Studenac è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/41
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

119

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Jure Filipović Barbana

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Jure Filipović Barbana CLASSE:003-06/15-01/4, N.PROT.: 2168-02-07-15-1 del 25 marzo 2015 alle seguenti condizioni:

- modificare la denominazione dell'atto da "Disegno di Statuto" in "Proposta di Statuto",

- **all'art. 220** cancellare il punto e aggiungere tutte le modifiche e integrazioni dello Statuto approvate dopo il 2008.

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare Jure Filipović a Barbana è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/40
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

120

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA

sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Juršići

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Juršići CLASSE:003-05/15-01/03, N.PROT.: 2168-07-06-15-1 del 25 marzo 2015 a condizione che:

- **all'art. 226** si cancellino le parole "per l'istruzione e lo sport".

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare Juršići è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/44
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

121

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla Proposta di Statuto della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" Buje - Buie

1 L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana „Edmondo De Amicis“ Buje - Buie CLASSE:012-03/15-01-1, SIGLA AMM.:2105-20-06/15-1 del 31 marzo 2015.

2 La proposta constatata di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Talijanska osnovna škola - Scuola elementare italiana „Edmondo De Amicis“ Buje - Buie è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/45
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

122

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić, Classe:012-03/15-01/01, N.Prot:2144-19-01-15-02 del 24 marzo 2015.

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/46
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

123

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto

della Osnovna škola – Scuola elementare Milan Šorgo Oprtalj-Portole

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare Milan Šorgo Oprtalj-Portole, Classe:012-03/15-01/01, N.Prot.:2105-20-01-15-01 del 30 marzo 2015.

2 La proposta di Delibera dello Statuto della Scuola elementare Milan Šorgo Oprtalj – Portole è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/32
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

124

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2015, emana la

**DELIBERA
sul previo consenso alla Proposta di Statuto
della Scuola elementare Vladimir Gortan**

1. L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta dello Statuto della Scuola elementare Vladimir Gortan, Žminj, Classe: 012-03/15-01/01, N.Prot.: 2171/04-06-15-1 del 26/ 3/ 2015
2. La proposta di Statuto della Scuola elementare Vladimir Gortan è parte integrante della presente Delibera.
3. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 012-03/15-02/38
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić.

125

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

**DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto
della Scuola elementare Ivan Batelić-Raša**

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla Proposta di Statuto della Scuola elementare Ivan Batelić-Raša, Classe:012-03/15-01/01, N.Prot.:2144-17-01-15-1 del 24 marzo 2015.

2 La proposta di Statuto della Scuola elementare Ivan Batelić-Raša, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/36
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBLIKA HRVATSKA
SKUPŠTINA ISTARSKJE ŽUPANIJE
Predsjednik
Valter Drandić, v.r.

126

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 94/13,152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto
della Scuola elementare Vladimir Nazor - Krnica

1 L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta dello Statuto della Scuola elementare Vladimir Nazor Krnica, Classe: 003-05/15-01/02, SIGLA AMM.:2168/05-01/-15-01 del 23 marzo 2015 a condizione che:

- **all'art. 222** comma 1 siano abrogate tutte le Modifiche e integrazioni dello Statuto approvate dopo il 2008.

2 La proposta constatata dello Statuto della Scuola elementare Vladimir Nazor - Krnica, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/34
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

127

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12,152/152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto
della Talijanska srednja škola – Scuola media
superiore italiana Rovinj – Rovigno

1 L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta di Statuto della Scuola Media Superiore Italiana - Talijanska srednja škola Rovigno-Rovinj, Classe: 012-04/15-01/01, N.Prot.: 2171-10-02-15-01 del 19 marzo 2015 a condizione che:

- nella parte introduttiva del testo si corregga il numero della "Gazzetta ufficiale" nella quale è stata pubblicata la Legge sull'educazione e l'istruzione

nelle scuole elementari e medie superiori, e il numero 152/15 viene corretto con il numero 152/14.

2 La proposta constatata di Statuto della Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana Rovinj-Rovigno è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/21
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

128

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12,152/152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 23 luglio 2015, emana la

DELIBERA
con cui si da la previa approvazione alla
proposta di Statuto della Strukovna škola Pula
(Scuola d'avviamento professionale Pola)

1. L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla proposta di Statuto della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola) CLASSE: 003-05/15-01/3, SIGLA AMM.: 2168/-20-15-1 del 13 marzo 2015
2. La proposta constatata di Statuto della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola) è parte integrante della presente Delibera.
3. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 012-03/15-02/22
N.PROT: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić.

129

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12,152/152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA**sul previo consenso alla proposta di Statuto della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica Pula)**

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla proposta di Statuto della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica Pula) CLASSE: 002-01/15-01/1, N.PROT.:2168-23-10-15-1 dell'1 aprile 2015, alle seguenti condizioni:

All'art. 48 comma 1 dopo le parole " tre membri del Comitato scolastico" vengono aggiunte le parole " e la nomina della maggior parte dei membri del Comitato scolastico",

all'art. 101 comma 2 le parole "Articolo 101" vengono modificate con le parole "Disposizione di cui al comma 1 del presente Articolo che si riferisce alla licenza di lavoro del Preside"

All'art. 154 comma 6 la parola „punto“ viene sostituita dalla parola „comma.“

2 La proposta di Statuto della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica Pula) è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/33
URBROJ: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA**sul previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola**

1 Si da il previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola 003-05/15-01/2; N.Prot.: 2168/-16-15-1 del 23 marzo 2015.

2 La proposta constatata di Statuto della Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 012-03/15-02/39
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

131

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12,152/152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA**sul previo consenso alla proposta di Statuto Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana “Leonardo da Vinci” Buje – Buie**

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla proposta di Statuto della Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buie, Classe: 012-01/15-01/1,N.Prot.:2105-21-01/15-1 dell'8 aprile 2015, a condizione che:

130

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10,105/10. - corr. 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 - testo emendato, 94/13, 152/14) e

All'Art. 270 comma 1, il numero 98 venga sostituito dal numero 116.

2 La proposta constatata di Statuto della Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buie è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/37
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

132

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12,152/152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta dello Statuto del Liceo di Pola

1. L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla proposta di Statuto del Liceo di Pola, CLASSE: 003-06/15-01/10, N.PROT.:2168-19-15-1 del 12 marzo 2015.

2 La proposta constatata di Statuto del Liceo di Pola, è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/35
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

133

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“, n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12,152/152/14) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 23 luglio 2015 emana la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Statuto dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola

1 L'Assemblea della Regione Istriana da il previo consenso alla proposta di Statuto dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola CLASSE: 003-05/15-01/01,N.Prot.:2168-38-09-15-1 del 19 marayo 2015.

2 La proposta di Statuto dell'Učenički dom Pula - Casa dell'alunno Pola è parte integrante della presente Delibera.

3 La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/15-02/26
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

134

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 23 luglio 2015 emana il

PROVVEDIMENTO
di destituzione ed elezione del Presidente del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica

I
Damir Ilić viene destituito dall'incarico di Presidente del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Al posto di Damir Ilić viene eletto presidente del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica MARIO RADEŠIĆ.

III

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

Classe: 013-02/15-01/23
N.PROT: 2163/1-01/4-15-1
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić.

136

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 23 luglio 2015 emana il

**PROVVEDIMENTO
di destituzione ed elezione del membro del
Comitato per i diritti umani**

I

Damir Ilić viene destituito dalla carica di membro del Comitato per i diritti umani dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Al posto di Damir Ilić viene eletto membro del Comitato per i diritti umani MARIO RADEŠIĆ.

III

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

Classe: 013-02/15-01/25
N.PROT: 2163/1-01/4-15-1
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić.

135

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 23 luglio 2015 emana il

**PROVVEDIMENTO
di destituzione ed elezione del membro del
Comitato per le questioni dei combattenti
antifascisti della LPL e dei difensori della
Guerra patriottica**

I

Danijel Ferić viene destituito dall'incarico di membro del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Al posto di Danijel Ferić viene eletto membro del Comitato per le questioni dei combattenti antifascisti della LPL e dei difensori della Guerra patriottica DANIEL MOHOROVIĆ.

III

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

Classe: 013-02/15-01/24
N.PROT: 2163/1-01/4-15-1
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić.

137

Ai sensi dell'art. 27 della Legge sulla tutela dalle calamità naturali („Gazzetta ufficiale“, 73/97 e 174/04), dell'art. 43 punto 4 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 23 luglio 2015, emana il

**PROVVEDIMENTO
di nomina della Commissione per la stima dei
danni nella Regione Istriana**

1. Nella Commissione per la stima dei danni nella Regione Istriana vengono nominati:
1. Boris Rogić, presidente
2. Ivana Mihalić Fabris, vicepresidente
3. Lorena Miletić, membro
4. Denis Stipanov, membro
5. Marica Lakoseljac, membro

2. I membri della Commissione vengono nominati per un periodo di quattro (4) anni.
3. I membri non hanno diritto al corrispettivo per il lavoro svolto.
I membri di cui all'art. 1 della presente Delibera hanno il diritto al rimborso delle spese di viaggio nell'importo stabilito dalla Delibera sui compensi ai membri dell'Assemblea della Regione Istriana.
4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il Provvedimento dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/11-02/07-01/22 N.Prot.: 2163/1-01/08-11-3 del 18 luglio 2011.
5. Il presente Provvedimento entra in vigore a 8 giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana", e si applica dal 18 luglio 2015.

CLASSE: 013-02/15-01/18
N.PROT.: 2163/1-01/4-15-3
Pisino, 23 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

ATTI DELL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

16

Ai sensi della disposizione dell'art. 48 comma 1 punto 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12), dell'art. 66 comma 1 punto 4 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), Il Presidente della Regione Istriana in data martedì 23 giugno 2015 emana il

REGOLAMENTO SULLE INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO SULL'USO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO DELLA REGIONE ISTRIANA

Articolo 1

Nel Regolamento sull'uso delle autovetture di servizio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 4/2014) all'art. 3 si aggiunge un nuovo comma 3 che recita:

"Le vetture di proprietà o noleggiate dalla Regione Istriana sono fornite dell'apparecchio ENC".

Articolo 2

All'art. 8 si aggiungono nuovi commi, 8, 9 e 10 che recitano:

L'utente incaricato per l'apparecchio ENC è tenuto a redigere il registro sull'uso dell'apparecchio ENC correlato all'uso delle vetture di servizio della Regione Istriana, secondo il modulo "Registro d'uso dell'apparecchio ENC" in allegato al presente Regolamento e parte integrante dello stesso.

Gli organi amministrativi i cui funzionari e impiegati usano gli apparecchi ENC, sono tenuti a redigere il registro mensile d'uso dell'apparecchio ENC, secondo il modulo "Registro mensile d'uso dell'apparecchio ENC" che si trova in allegato al presente Regolamento ed è parte integrante dello stesso, e recapitarli nell'importo totale per ogni utente e nell'importo complessivo per tutti gli utenti di un singolo organo amministrativo, autenticato dall'assessore competente, all'Assessorato al bilancio e le finanze, entro il 5 del mese per il mese precedente.

La Sezione per gli affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente della Regione Istriana ha l'obbligo di trasmettere l'evidenza mensile delle spese dell'apparecchio ENC, specificato per utenti, all'Assessorato al bilancio e le finanze al massimo fino al 5 del mese per il mese precedente."

Articolo 3

All'art. 10 comma 1 dopo la parola „carburante“ si aggiungono le parole: "e l'uso dell'apparecchio ENC".

Dopo il comma 1 punto 9 si aggiungono dei nuovi punti 10, 11, 12 e 13 che recitano:

- uso dell'apparecchio ENC - passaggio,
- motivo del passaggio,
- importo,
- importo complessivo."

All'art. 10 comma 2 dopo la parola „carburante“ si aggiungono le parole "e la spesa per l'apparecchio ENC".

Articolo 4

All'art. 11 comma 2 dopo il punto 11 si aggiungono dei nuovi punti 12, 13, 14 e 15 che recitano:

- uso dell'apparecchio ENC - passaggio,
- motivo del passaggio,
- importo,
- importo complessivo."

Articolo 5

All'art. 15 comma 1 dopo il punto 2 si aggiunge un nuovo punto 3 che recita:

- lasciare nella vettura l'evidenza sul passaggio e l'uso dell'apparecchio ENC,"
- „Quelli che finora erano i punti 3 e 4 diventano punti 4 e 5."

Articolo 6

All'art. 16 comma 2 dopo il punto 6 si aggiungono dei nuovi 7, e 8 che recitano:

- la redazione del registro sugli utenti dell'apparecchio ENC,
- il 1-mo del mese si recapita la specifica stampata delle spese dell'apparecchio ENC per il mese precedente, agli organi amministrativi i cui funzionari e impiegati usano gli apparecchi ENC."

Articolo 7

All'art. 17 comma 1 dopo la parola „vietare“ si aggiungono le parole "o privare temporaneamente".

Al comma 1 punto 1 si cancella la parola "rispettivamente".

Dopo il comma 2 si aggiunge il nuovo comma 3 che recita:

- che ha redatto e trasmesso in modo negligente e irregolare i registri prescritti all'art. 8 del presente Regolamento".

Articolo 8

Le altre disposizioni del Regolamento sull'uso delle autovetture di servizio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 4/2014), rimangono invariate e in vigore.

Articolo 9

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 023-01/15-01/49
N.PROT: 2163/1-01/8-15-2
Pola, 23 giugno 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
Mr. sc. f-to Valter Flego

17

Ai sensi dell'art. 10 della Legge sui funzionari e impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08 e 61/11) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 29 giugno 2015 le

**MODIFICHE E INTEGRAZIONI
DEL PIANO D'ASSUNZIONE IN SERVIZIO NEGLI
ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE
ISTRIANA PER IL 2015 .**

I

Il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2015, Classe: 100-01/15-01/01; N.Prot.: 21631-01/15-2 del 26 gennaio 2015 e le Modifiche e integrazioni del Piano d'assunzione in servizio per il 2015, Classe: 100-01/15-01/01; N.Prot.: 2163/1-01/8-15-4 del 23 marzo 2015 vengono modificati come segue

In data 31 dicembre 2014 .

N. ord.	Denominazione dell'organo amministrativo	Grado di completamento dei posti di lavoro		Numero necessario di funzionari e impiegati a tempo determinato nel 2015		Numero necessario di funzionari a tempo indeterminato nel 2015
		Funzionari	Impiegati	Assunzione ai lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per l'aumento della mole di lavoro o sostituzioni	Assunzione regolare (praticanti)	
14.	Assessorato alla cooperazione internazionale e le integrazioni europee	11.		2		1
TOTALE		170	11	5		5

II.

Nella parte rimanente il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2015 rimane invariato.

Le Modifiche e integrazioni del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2015 entrano in vigore il giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana.“

Classe: 100-01/15-01/01

N.PROT: 2163/1-01/8-15-6

Pola, 29 giugno 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
Mr. sc. f-to Valter Flego

18

Ai sensi dell'art. 95 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, e 136/12), e dell'art. 7 comma 2 della Legge sui controlli finanziari interni nel settore pubblico ("Gazzetta ufficiale" n. 141/06) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno lunedì 20 luglio 2015 la

DELIBERA
sulla suddivisione delle responsabilità

I

Con la presente Delibera il Presidente della Regione Istriana suddivide le responsabilità per la gestione dei mezzi del bilancio conformemente ai principi di bilancio stabiliti dalla Legge sul bilancio e per la realizzazione delle uscite all'interno del programma e delle attività stabilite dal Bilancio della Regione Istriana con gli assessori degli organi amministrativi

II

Conformemente alle disposizioni dell'art. 1 comma 2, dell'art. 22 comma 2 e dell'art. 23 della Delibera sull'organizzazione e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 13/09, 5/12 e 9/13) con gli assessori degli assessorati, il Presidente della Regione suddivide la responsabilità per:

- a) la pianificazione e l'attuazione della loro parte di bilancio,
- b) la raccolta delle entrate e introiti di competenza degli organi amministrativi e il loro versamento nel bilancio,
- c) l'assunzione degli obblighi, la verifica degli obblighi, il rilascio di ordini di pagamento a carico

dei mezzi del Bilancio e determinazione del diritto di riscossione, e rilascio degli ordini di riscossione a favore dei mezzi del Bilancio,

d) la legittimità, l'opportunità, l'efficacia e l'economia nella gestione dei mezzi del Bilancio, come pure per f) l'attuazione di tutti gli altri obblighi dell'organo amministrativo definiti da norme particolari di competenza dell'organo amministrativo gestito dall'assessore o per i quali l'Assessore è stato incaricato in base a un atto speciale del Presidente della Regione.

Nell'attuare gli obblighi di cui al comma precedente, gli assessori degli organi amministrativi sono tenuti a rispettare le disposizioni che si riferiscono: al rispetto dell'importo stabilito della voce del bilancio, il divieto di riassegnare una voce del bilancio sopra il 5%, l'obbligo di rilasciare i moduli d'ordine, rispettivamente l'attuazione della procedura d'acquisto pubblico prima del pagamento del conto, il rispetto delle disposizioni sul pagamento anticipato attuabile con il consenso dell'assessore al bilancio e le finanze e del Presidente della Regione e il rispetto delle disposizioni sull'obbligo di bandire un concorso pubblico prima del pagamento di una donazione che superi le 5.000,00 kn.

Il trasferimento di responsabilità sugli assessori degli assessorati non esclude la responsabilità del Presidente della Regione.

I doveri legati all'attuazione ai sensi di legge degli ordini di cui all'art. 95 della Legge sul bilancio, conformemente con le norme finanziarie e di bilancio e l'obbligo di una spesa legale e opportuna del denaro pubblico per le destinazioni stabilite dal bilancio e dal piano finanziario sono incompatibili e quindi il Presidente della Regione assieme agli assessori degli organi amministrativi è tenuto a prendere in considerazione la disposizione di legge summenzionata. Gli assessori degli organi amministrativi sono tenuti ad avvertire il Presidente della Regione in merito a un'eventuale manchevolezza concernente l'applicazione dei principi di separazione delle mansioni.

III

Le competenze e le responsabilità indicate all'art. II si trasferiscono anche ai Vicepresidenti della Regione per i campi per i quali li delega il Presidente.

IV.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 1 Segreteria dell'Assemblea, è responsabile la Segretaria dell'Assemblea della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 2 Assessorato al decentramento, l'autogoverno locale e territoriale (regionale), l'assetto territoriale e l'edilizia è responsabile l'Assessore al decentramento l'autogoverno locale e territoriale

(regionale), l'assetto territoriale e l'edilizia della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 3 Assessorato al bilancio e le finanze è responsabile l'Assessore al bilancio e le finanze della Regione Istriana, a meno che la Legge non preveda diversamente.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 4 Assessorato allo sviluppo sostenibile è responsabile l'Assessore allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 5 Assessorato al turismo è responsabile l'Assessore al turismo della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 6 Assessorato alla cultura è responsabile l'Assessore alla cultura della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 7 Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica è responsabile l'Assessore all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 8 Assessorato alla sanità e la previdenza sociale è responsabile l'Assessore alla sanità e la previdenza sociale della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 9 Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica è responsabile l'Assessore all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 10 Assessorato alla comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici è responsabile il f.f. Assessore alla comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 11 del Gabinetto del Presidente della Regione, è responsabile il Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 12 del Servizio per l'acquisto pubblico è responsabile l'Assessore al servizio per l'acquisto pubblico.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 13 del Servizio di revisione interna è responsabile il Responsabile del Servizio di revisione interna.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 14 Assessorato all'economia, è responsabile la f.f. Assessore all'economia della Regione Istriana.

Per la gestione e il controllo dei mezzi di bilancio pianificati nell'ambito della ripartizione 15 Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei è responsabile l'Assessore alla cooperazione internazionale e gli affari europei.

V

Negli organi amministrativi gli assessori hanno l'obbligo di garantire un sistema di evidenze per seguire e fornire informazioni sulla riscossione delle entrate e degli introiti e la realizzazione delle uscite per i programmi indicati al punto IV della presente Delibera, e in questo senso sono responsabili di ciò assieme al Presidente della Regione.

VI

L'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana trasmetterà agli organi amministrativi, su loro richiesta, le relazioni sull'attuazione del Bilancio che dovranno conformare alle loro evidenze.

Gli assessori degli organi amministrativi prepareranno a livello semestrale e annuale le relazioni sui risultati realizzati con i mezzi destinati a determinate attività e programmi di loro competenza e le recapiteranno all'Assessorato alle finanze e il bilancio per le esigenze legate alla conformazione dei dati nell'attuazione semestrale e annuale del Bilancio.

Nell'ambito della relazione semestrale e annuale, l'Assessorato alle finanze e il bilancio conformerà, i dati di tutti gli assessorati sui risultati dell'attuazione dei programmi.

VII

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 023-01/15-01/46
N.PROT: 2163/1-01/8-15-2
Pola, 20 luglio 2015

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
Mr. sc. f-to Valter Flego